



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale Formazione n. 26 del 20 Aprile 2011

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo C.R.O.
"Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità femminile innovativa"

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.03.2011, n. 222:

PO FSE Abruzzo 2007 – 2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. ASSE 2 Occupabilità. Progetti speciali: “Fare Impresa” e “Autoimprenditorialità femminile innovativa”. Approvazione direttive per la presentazione delle istanze.

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
 DELLA REGIONE E DELLO STATO

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.03.2011, n. 222:

PO FSE Abruzzo 2007 – 2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. ASSE 2 Occupabilità. Progetti speciali: “Fare Impresa” e “Autoimprenditorialità femminile innovativa”. Approvazione direttive per la presentazione delle istanze.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio, che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, n. 85/2009 del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) N. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (CE) N. 846/2009 della Commissione, del 1° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) N. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; Quadro Stra-

tegico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;

- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-11-2007;
- il Piano Operativo 2007/2008 - Documento per l'Avvio degli Interventi, approvato con D.G.R. n. 988 del 23/10/08, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale n. 83 del 26/10/08;
- la D.G.R. 07-03 2011, n. 164, concernente "PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione 'Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
- la Determinazione 09-03-2011, nr. DL/15, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato";

Considerato che la Regione Abruzzo, in attuazione del precitato PO FSE Abruzzo 2007/2013 – Obiettivo CRO Piano Operativo 2007/2008, promuove la nascita e l'avviamento di PMI attraverso il finanziamento di nuove attività imprenditoriali, mediante la concessione di agevolazioni sulle spese di investimento;

Preso atto che, nell'ambito del precitato Piano Operativo 2007/2008, Asse 2 – Occupabilità, sono stati programmati, tra gli altri, i progetti speciali di seguito esplicitati:

- a) "Fare Impresa", il cui obiettivo specifico è quello di attuare interventi di politiche attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. In coerenza con gli Orientamenti comunitari e in continuità con le strategie regionali di sostegno a forme di occupazione qualificata, il progetto mira a supportare la nascita e l'avviamento

di nuove imprese collettive, anche con il ricorso agli strumenti previsti dalle LL.RR. n. 55/98 e n. 136/96 e alle disposizioni riguardanti l'accordo anticrisi del 12 febbraio 2009, compatibilmente con la disciplina cui deve sottostare l'impiego dei fondi utilizzati;

- b) "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa", la cui finalità è quella di migliorare l'accesso delle donne all'occupazione, ridurre le disparità di genere, favorendo la nascita di imprese femminili collettive caratterizzate dal tema dell'innovazione organizzativa, di prodotto o di processo, secondo le linee dettate dalle LL.RR. nn. 143/95-96/97;

Ravvisato che

- il PO 2007-2008 ha previsto la realizzazione del Progetto Speciale denominato "Inserimento, transizione, contrasto ai differenziali di genere", da cui risultano residue risorse pari ad €1.069.609,00 (unmilionesessantannovemilaseicentonove/00);
- tale importo, ricompreso nella medesima categoria di spesa del Progetto "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa", è destinato ad incrementare le risorse originariamente stanziare per esso;
- con D.D. 07-09-2009, nr. 237/DL13 si è provveduto all'approvazione del bando di gara e capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio di "Promozione, Sostegno e Accompagnamento alla Creazione d'Impresa" nell'ambito dei Progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa", impegnando;
- con D.D. 18-11-2009, nr. 329/DL13, sono state impegnate risorse pari ad €. 254.988,00, categoria di spesa 68 e ad €.69.012,00, categoria di spesa 69, per un importo totale di €.324.000,00;

Dato atto che

- le risorse finanziarie stanziare per il progetto di cui alla succitata lettera sub a) sono pari ad €.8.969.199,00 - categoria di spesa 68;
- le risorse finanziarie stanziare per il progetto di cui alla succitata lettera sub b), sono pari

ad € 3.500.597,00 - categoria di spesa 69;

- la dotazione finanziaria complessiva per

l'attuazione degli interventi in argomento è pari ad € 12.469.796,00, come di seguito specificato:

ASSE 1 Adattabilità P.O. FSE 2007-2008	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Totale
	n. 68	€ 3.619.071,80	€ 5.350.127,20	€ 8.969.199,00
n. 69	€ 1.412.490,89	€ 2.088.106,11	€ 3.500.597,00	

Di dare atto che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria del progetto di che trattasi si provvederà con separato e successivo atto dirigenziale;

Richiamata la determinazione direttoriale DL/52 del 7 maggio 2008 con la quale sono stati disposti:

- l'accertamento n. 861/2008 di € 34.703.220,00, con imputazione dell'entrata al capitolo 44027/E "Assegnazione comunitaria (FSE) obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013" - u.p.b.04.04.001 - codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311;
- l'accertamento n. 862/2008 di € 51.311.486,00, con imputazione dell'entrata al capitolo 43052/E "Assegnazione statale (FdR) obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013" - u.p.b. 04.03.002 - codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;

Considerata, sotto altro e differente profilo, la condizione di particolare crisi economico-finanziaria vissuta dalla regione Abruzzo, anche in conseguenza del sisma del 6 aprile 2009, per cui si è ritenuto opportuno adottare, in relazione ai precitati interventi, misure economiche che garantiscano maggiore incisività sul territorio delle iniziative progettuali elaborate e ricettività delle stesse presso una platea più ampia di potenziali beneficiari, al fine di contribuire, nel tempo, alla ripresa occupazionale e, più in generale, dell'intero sistema produttivo;

Ritenuto dunque, alla luce di quanto sopra, coerentemente con le disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari nn. 1080/2006, 1081/2006, 1083/2006, 1828/2006 e dei Programmi Operativi ad essi riconducibili, di far ricorso al principio della complementarietà dei

fondi previsto all'art. 34 del menzionato Reg. (CE) 1083 /2006, per l'attuazione dei due interventi in argomento, relativamente ad 1/3 del budget complessivo a disposizione, come sopra esplicitato ed evidenziato nella tabella unita all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, pari al 3,28% ca. delle risorse finanziarie complessive previste nel PO FSE Abruzzo 2007/2013, relativamente all'Asse 2 - Occupabilità;

Dato atto che, posto il riferimento al menzionato art. 34 del Reg. (CE) 1083 /2006, si applicano, nel rispetto dell'art. 11 comma 4 del Reg. (CE) n. 1081/2006, le norme di ammissibilità della spesa contenute nell'art. 7 del Reg. (CE) 1080/2006 e le disposizioni stabilite nello Strumento di Attuazione Regionale del POR FESR Abruzzo 2007/2013 e nelle "Norme generali per l'ammissibilità della spesa";

Precisato che la Direzione P.A.L.F.I.P.S. sta redigendo un disegno di legge regionale di totale riforma della materia di competenza della medesima Direzione;

Evidenziato che il FSE può diventare lo strumento per sperimentare un sistema innovativo di creazione d'impresa più evoluto e coerente alle esigenze del mercato contemporaneo, di quello previsto dalla L.R. 55/98;

Sottolineato che le best practice, scaturenti dal presente progetto, possono diventare attività ordinamentali dedotte nell'emanando disegno di legge regionale;

Considerato che le dinamiche imprenditoriali regionali suggeriscono la necessità di allargare il predetto intervento anche alle ditte individuali, nella loro qualità di modulo organizzativo più idoneo allo start up di imprese di piccole dimensioni, specialmente per le attività artigianali;

Visto e condiviso

- il documento denominato “Direttive per la presentazione delle istanze a valere sui progetti speciali: “Fare impresa” e “Autoimprenditorialità femminile innovativa”, unitamente ai modelli da 1 a 13, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);
- il documento denominato “Utilizzo della clausola di flessibilità di cui all’art. 34.2 del Reg. (CE) 1083/2006”, parte integrale e sostanziale del presente atto (Allegato B);

Preso atto del parere espresso dal Direttore della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti ed approvati:

- 1) Di stabilire che il suddetto intervento può rivolgersi anche alle ditte individuali, nella loro qualità di modulo organizzativo più idoneo allo *start up* di imprese di piccole dimensioni, specialmente per le attività artigianali;

- 2) Di approvare:

- le Direttive per la presentazione delle istanze a valere sui progetti speciali “Fare impresa” e “Autoimprenditorialità femminile innovativa”, unitamente ai modelli da 1 a 13 ad essi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);
- il documento denominato “Utilizzo della clausola di flessibilità di cui all’art. 34.2 del Reg. (CE) 1083/2006”, parte integrale e sostanziale del presente atto (Allegato B);

- 3) Di precisare che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dei progetti di che trattasi, pari ad €. 12.469.796,00, sono a carico dell’Asse 2 “Occupabilità” del PO FSE Abruzzo 2009-2010-2011, con riferimento alle categorie di spesa nr. 68 “Sostegno al lavoro autonomo e all’avvio di imprese” e nr. 69 “Misure per migliorare l’accesso all’occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all’occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l’accesso alla custodia dei bambini ed all’assistenza alle persone dipendenti”, come di seguito specificato:

ASSE 1 Adattabilità P.O. FSE 2007-2008	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Totale
	n. 68	€.3.619.071,80	€.5.350.127,20	€. 8.969.199,00
	n.69	€.1.412.490,89	€.2.088.106,11	€. 3.500.597,00

- 4) Di dare atto che all’impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell’Avviso di che trattasi si provvederà con separato e successivo atto dirigenziale;
- 5) Di trasmettere, per gli eventuali adempimenti di competenza, stante l’applicazione del principio della complementarietà di cui all’art. 34.2 del Reg. (CE) 1083/2006, copia della presente deliberazione alla Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo;

- 6) Di autorizzare il Direttore Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, alla correzione di eventuali errori materiali rinvenibili negli allegati alla presente;
- 7) Di disporre la pubblicazione integrale del presente deliberato nel *B.U.R.A.* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>

Seguono allegati



La presente copia, composta di n. 30 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio

Allegato "A"

Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO

P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007 – 2013

OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

ASSE 2 – OCCUPABILITÀ

FINALITÀ DELL'ASSE – ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO FAVORENDO L'ACCESSO E L'INSERIMENTO DEI SOGGETTI IN CERCA DI LAVORO E INATTIVI, PREVENENDO LA DISOCCUPAZIONE, IN PARTICOLARE GIOVANILE E DI LUNGA DURATA, E INCORAGGIANDO IL PROLUNGAMENTO DELLA VITA LAVORATIVA E L'INVECCHIAMENTO ATTIVO.

DIRETTIVE
PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE A VALERE SUI

PROGETTI SPECIALI

"FARE IMPRESA"

E

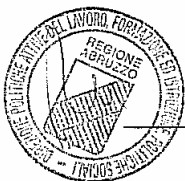
"AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"

Documento composto da n. 30 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 222 del **28 MAR 2011**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

Gariani



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

INDICE

Premessa	3
Art. 1 Definizioni	5
Art. 2 Finalità	5
Art. 3 Risorse finanziarie e tipologia delle agevolazioni	6
Art. 4 Beneficiari	6
Art. 5 Iniziative ammissibili	8
Art. 6 Spese ammissibili	8
Art. 7 Modalità e termini per la presentazione dei progetti	9
Art. 8 Ammissibilità e valutazione	10
Art. 9 Erogazione e rendicontazione delle agevolazioni	11
Art. 10 Flessibilità dell'investimento	12
Art. 11 Obblighi a carico dei beneficiari	12
Art. 12 Attività di verifica	13
Art. 13 Revoca delle agevolazioni	14
Art. 14 Informazione e pubblicità	15
Art. 15 Tutela della privacy	15
Art. 16 Help Desk	15
Appendice	16



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



PREMESSA

La Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali - in attuazione della D.G.R. nr. 988 del 23 ottobre 2008, recante: PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" – Piano operativo 2007-2008, adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

- Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) nr. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, nr. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, nr. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 nr. 1989/2006 del Consiglio, che modifica l'allegato III del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, nr. 1341/2008 del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, nr. 85/2009 del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) NR. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) NR. 846/2009 della Commissione, del 1° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (UE) NR. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, nr. 196, Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;

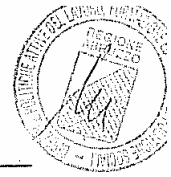


Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
- Piano Operativo 2007/2008 - Documento per l'Avvio degli Interventi, approvato con D.G.R. nr. 988 del 23/10/08, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale nr. 83 del 26/10/08;
- D.G.R. 1 agosto 2008, nr. 718, concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- Determinazione Direttoriale nr. DL/148 del 19.12.2008, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo – Approvazione "Linee guida operative";
- Leggi Regionali 55/98, 136/96, 143/95 – 96/97 e successive modificazioni ed integrazioni, e relative discipline attuative;
- Ogni altra disposizione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



ARTICOLO 1 DEFINIZIONI

Aiuto: ai sensi del presente bando si intende per aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) nr. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore «*de minimis*».

Piccole e Medie Imprese: sono considerate P.M.I. quelle imprese che soddisfano le condizioni definite dal Decreto M.A.P. del 18/04/2005.

Nuove P.M.I.: Piccole e Medie Imprese che al momento della presentazione della domanda di finanziamento non hanno ancora conseguito ricavi né effettuato investimenti (con esclusione delle spese di progettazione dell'intervento e di costituzione della società/società cooperativa/ditta individuale).

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (U.L.A.), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di U.L.A..

Direzione: Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

ARTICOLO 2 FINALITÀ

1. Con il presente avviso la Regione Abruzzo, in attuazione del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano Operativo 2007/2008, promuove la nascita e l'avviamento di P.M.I. attraverso il finanziamento di nuove attività imprenditoriali, mediante la concessione di un contributo a fondo perduto a valere sulle spese di investimento ammissibili.

2. Scopo precipuo degli interventi è quello di favorire l'inserimento e/o il reinserimento dei soggetti in cerca di lavoro e accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, prevenendo la disoccupazione, in particolare giovanile di lunga durata, e incoraggiando il prolungamento della vita lavorativa.

3. A tale proposito, nell'ambito del P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007/2013, sono stati concepiti due progetti speciali:

a. "Fare Impresa", che ha come obiettivo specifico l'attuazione delle politiche attive e preventive e in particolare l'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, l'invecchiamento attivo, il lavoro autonomo e l'avvio di imprese. In coerenza con gli Orientamenti comunitari e in continuità con le strategie regionali di sostegno a forme di occupazione qualificata, il progetto mira a supportare la nascita e l'avviamento di nuove imprese collettive/individuali anche con il ricorso agli strumenti previsti dalla L. R. nr. 55/98, compatibilmente con la disciplina cui deve sottostare l'impiego dei fondi utilizzati.

b. "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa", il cui fine è quello di migliorare l'accesso delle donne all'occupazione, ridurre le disparità di genere, favorendo la nascita di imprese femminili collettive/individuali, caratterizzate dal tema dell'innovazione organizzativa, di prodotto o di processo, secondo le linee dettate dalle LL.RR. nr. 143/95-96/97 e dalla relativa disciplina attuativa.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

4. Ai sensi delle disposizioni contenute nei Regolamenti comunitari nr. 1080/2006, 1081/2006, 1083/2006, 1828/2006 e nei relativi Programmi Operativi, per l'attuazione degli interventi di cui al precedente comma 3, si farà ricorso, per 1/3 del budget complessivo a disposizione di cui al successivo art. 3, pari al 3,28% circa delle risorse finanziarie complessive previste nel P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007/2013 per l'asse 2 Occupabilità, al principio della complementarità dei fondi, in linea con quanto previsto dall'art. 34 del predetto Reg. (CE) 1083 /2006 e coerentemente con l'Obiettivo specifico 2.f) del citato P.O. F.S.E.. A tal riguardo, quindi, nel rispetto dell'art. 11 comma 4 del Reg. (CE) nr. 1081/2006, si applicano le norme di ammissibilità della spesa contenute nell'art. 7 del Reg. (CE) 1080/2006 e le disposizioni stabilite nello Strumento di Attuazione Regionale del P.O.R. F.E.S.R. Abruzzo 2007/2013 e nelle "Norme generali per l'ammissibilità della spesa".

ARTICOLO 3

RISORSE FINANZIARIE E TIPOLOGIA DELLE AGEVOLAZIONI

1. La dotazione finanziaria complessiva, per l'attuazione degli interventi in argomento, è pari ad € **12.469.796,00**, così ripartiti:

- a. Progetto Speciale **Fare Impresa: € 8.969.199,00** – Asse 2 Occupabilità - categoria di spesa 68;
- b. Progetto Speciale **Autoimprenditorialità Femminile Innovativa € 3.500.597,00** (di cui € 1.069.609,00 derivanti dal Progetto Speciale "Inserimento, transizione, contrasto ai differenziali di genere") – Asse 2 Occupabilità - categoria di spesa 69.

2. Le agevolazioni per la realizzazione dei progetti d'impresa consistono in finanziamenti da erogarsi attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto in misura pari al 50% delle spese di investimento ammissibili.

3. Il beneficio complessivamente concedibile ad una singola impresa non può essere superiore, in ogni caso, ad € 200.000,00, concesso nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) nr. 1998/2006).

4. Nel rispetto delle disposizioni comunitarie vigenti, eventuali ulteriori risorse, derivanti anche da economie, saranno destinate al finanziamento progressivo delle istanze utilmente collocate nella graduatoria formulata ai sensi del successivo art. 8, e non agevolate in sede di prima valutazione per carenza di fondi.

ARTICOLO 4

BENEFICIARI

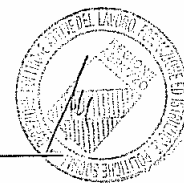
1. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le Nuove P.M.I., così come definite nel precedente art. 1, strutturate in forma individuale, societaria o cooperativistica, aventi sede operativa o domicilio fiscale nel territorio abruzzese e costituite, in ragione delle specifiche peculiarità dei progetti speciali di cui all'art. 2, come indicato nei commi successivi.

2. Progetto Speciale "Fare Impresa"

2.1 La compagine sociale delle società o cooperative deve essere composta da almeno il 50% (100% in caso di ditta individuale o società unipersonale) dei soggetti, ricompresi in una o più delle categorie a "disagio occupazionale", appresso



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



indicate, di età non superiore a 60 anni e che, comunque, non siano titolari di pensione e non abbiano maturato il diritto al trattamento di quiescenza:

- a. Ultracinquantenni iscritti nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego d'Abruzzo in qualità di disoccupati;
- b. Maggiorenni di età inferiore ai trenta anni iscritti nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego d'Abruzzo in qualità di disoccupati;
- c. Donne iscritte nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego d'Abruzzo in qualità di disoccupate/inoccupate;
- d. Altri lavoratori **iscritti da almeno sei mesi** nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego d'Abruzzo in qualità di disoccupati o inoccupati;
- e. Lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria ovvero percettori del trattamento di disoccupazione speciale;
- f. Lavoratori espressamente individuati in accordi per la gestione di esuberanti nei casi di crisi aziendali, di settore e di area, ed ulteriori categorie di lavoratori determinate dalla Commissione di cui all'art. 16 della L.R. 16/9/98, nr. 76.

2.2 La compagine sociale deve annoverare per almeno due terzi soci lavoratori (o la totalità di essi in caso di ditta individuale/società unipersonale o società composta da soli due soci) impegnati in via esclusiva o prevalente nelle attività svolte dalla Società. Per essi l'impresa provvede all'apertura di posizione assicurativa previdenziale.

2.3 I soggetti di cui al comma 2.1. debbono detenere almeno la maggioranza assoluta del capitale sociale e la rappresentanza della Società.

3. Progetto Speciale "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa"

3.1 Le società o cooperative la cui compagine sociale sia composta per 2/3 da donne che abbiano sottoscritto almeno i 2/3 del capitale sociale e siano rappresentate nella medesima misura negli organi di amministrazione.

3.2 In caso di ditta individuale/società unipersonale o società composta da soli due soci la totalità di essi deve rispettare i requisiti di cui al precedente comma 3.1.

4. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di costituzione della società e permanere per almeno un quinquennio, pena la revoca dei benefici fatte salve le ipotesi di morte, invalidità permanente e interdizione legale del socio/imprenditore.

5. Non sono ammesse ai benefici:

- a. società o gli imprenditori che abbiano già fruito di agevolazioni pubbliche finalizzate alla costituzione, all'avvio o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali.
- b. società della cui compagine facciano parte persone fisiche o giuridiche che abbiano già fruito nei cinque anni precedenti la domanda, di agevolazioni pubbliche finalizzate alla costituzione, all'avvio o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali.
- c. società della cui compagine facciano parte soggetti che rivestono o hanno rivestito nei cinque anni precedenti la domanda, la qualità di socio in società che abbiano già fruito di agevolazioni pubbliche finalizzate alla costituzione, all'avvio o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali.
- d. società/cooperative che inoltrano istanze a valere su entrambi i progetti speciali oggetto del presente Bando.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

ARTICOLO 5 INIZIATIVE AMMISSIBILI

1. Ai fini del presente Bando sono ammissibili a finanziamento, previa istruttoria e valutazione, le iniziative imprenditoriali proposte da Nuove PMI, che abbiano ad oggetto un'attività economica riconducibile ai codici Ateco 2007, con esclusione di quelle indicate nell'art. 1 del precitato Regolamento (CE) nr. 1998/2006.

2. Le iniziative imprenditoriali proposte a valere sul progetto speciale "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa" devono essere caratterizzate dal tema dell'innovazione organizzativa, di prodotto o di processo, secondo gli indicatori di cui alle leggi regionali 143/95 e 96/97 ed ai relativi disciplinari applicativi.

ARTICOLO 6 SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese, strettamente attinenti l'iniziativa imprenditoriale, al netto dell'I.V.A. e di altre imposte e tasse, sostenute successivamente alla presentazione dell'istanza, ad eccezione di quelle di cui alle successive lett. a) e b), relative a:

- a.** costituzione della Società fino ad un massimo di € 1.500,00;
- b.** progettazione dell'intervento, studio di fattibilità e piano d'impresa, nel limite massimo del 2% delle spese ammissibili;
- c.** allacciamenti ed impianti, macchinari, attrezzature, dispositivi di sicurezza, nuovi di fabbrica ed esclusivamente dedicati alla realizzazione dell'iniziativa e/o essenziali per la definizione del contenuto innovativo del progetto;
- d.** licenze, brevetti e software specifici, allorché per i medesimi non esistano *software* analoghi *open source*, che caratterizzano l'iniziativa imprenditoriale e/o essenziali per la definizione del contenuto innovativo del progetto¹, analiticamente descritti e validati, anche per quanto attiene il costo, da un tecnico competente;
- e.** interventi edili, attinenti esclusivamente alla ristrutturazione/adeguamento dei locali destinati allo svolgimento dell'attività, escluse le spese di progettazione e direzione lavori, nel limite massimo del 20% dell'ammontare totale delle spese di cui alle lett. **c)** e **d)**.

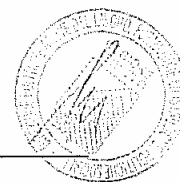
2. Non sono ammissibili le spese non pertinenti al programma o non esclusivamente funzionali all'iniziativa imprenditoriale oggetto dell'istanza.

3. Non sono ammissibili, inoltre, le spese riferite a beni acquistati da società con rapporti di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice Civile, ovvero dai loro soci, o fatturati da società nella cui compagine sociale siano presenti soci/titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado. A tal fine il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, in sede di rendicontazione, rilascia apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. nr. 445/2000, in conformità all'unito MODELLO "8".

¹ Il contenuto innovativo del progetto è requisito di accesso indispensabile per la linea di finanziamento "Autoimprenditorialità femminile innovativa".



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



4. Le fatture giustificative delle agevolazioni concesse devono essere quietanzate e liberate con dichiarazione rilasciata dal fornitore e riportare ben visibile la seguente stampigliatura "Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione". Nel caso in cui l'impresa istante intenda acquisire uno o più beni con contratto di *leasing*, occorre presentare copia originale del contratto sottoscritto con la relativa società, da cui si evinca il prezzo di acquisto del bene da parte del concedente, che costituisce, comunque, la base di calcolo per la determinazione dell'incentivo.

5. Le spese devono essere regolate esclusivamente tramite bonifici o assegni bancari, tratti su uno specifico conto corrente, il quale deve essere individuato attraverso il codice IBAN unitamente ai dati identificativi dei soggetti che vi operano. I predetti dati bancari dovranno essere riscontrabili inequivocabilmente attraverso l'esame della documentazione contabile da esibire in sede di rendicontazione. Non sono rendicontabili le spese di qualunque importo effettuate mediante modalità difformi a quelle indicate nel primo periodo del presente comma.

6. Gli investimenti devono essere capitalizzati ed iscritti nel registro dei beni ammortizzabili.

7. I beni materiali e immateriali acquistati per la realizzazione del programma di investimenti sono vincolati all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo di cinque anni (art. 57 Reg. (CE) 1083/06), a decorrere dalla data di conclusione del progetto imprenditoriale, intendendosi per tale data quella relativa all'ultima fattura di acquisto, pena la revoca delle agevolazioni concesse relativamente allo/agli specifico/i bene/i. È consentita la sostituzione del/i bene/i, nell'arco dei cinque anni, con altro/i bene/i qualitativamente equivalente/i di costo uguale o superiore, previa formale comunicazione al competente Servizio della Regione Abruzzo, nei seguenti casi:

- a. danneggiamento o perdita accidentale del/i bene/i;
- b. obsolescenza che pregiudichi l'efficienza o la funzionalità dell'attività oggetto dell'investimento.

ARTICOLO 7

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. Le domande per l'accesso ai benefici, redatte in carta semplice, devono essere inviate, complete della documentazione richiesta, esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R (oppure, in ogni caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale), indirizzata a: **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Rieti nr. 45 – 65121 PESCARA** – utilizzando lo schema di domanda MODELLO "2" o MODELLO "3", con allegata la documentazione prevista dal successivo comma 2. Le istanze devono essere prodotte, pena la non ammissibilità, a partire dal 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) e per i 10 giorni consecutivi. A tale riguardo, fa fede il timbro postale dell'Ufficio accettante. A fini puramente notiziali l'Avviso sarà, altresì, inserito sul B.U.R.A.T. Non saranno ammesse le domande inoltrate prima e dopo tale periodo. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura **"Istanza per l'accesso alle agevolazioni di cui al Progetto Speciale "Fare Impresa" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano Operativo 2007/2008** ovvero **"Istanza per l'accesso alle agevolazioni di cui al**



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Progetto Speciale "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano Operativo 2007/2008.

2. All'istanza devono essere allegati, pena l'esclusione:
 - a. Atto costitutivo, Statuto e Libro dei Soci in copia autentica (ove obbligatorio);
 - b. Idonea documentazione, per le istanze che fanno riferimento al Progetto "Fare Impresa", attestante la riconducibilità di almeno il 50% dei soci (ovvero 100% in caso di società unipersonale o ditta individuale) ad una delle categorie elencate nell'art. 4, comma 2, del presente Avviso;
 - c. Attestato di partecipazione, rilasciato dalla società erogatrice dei servizi propedeutici alla presentazione dei progetti di cui al PO 2007/2008, per soci in uscita dal relativo percorso integrato;
 - d. Dichiarazione di cui al MODELLO "6" contenente i nominativi dei soci-lavoratori impegnati nell'attività svolta dall'impresa;
 - e. Dichiarazione di cui al MODELLO "9" concernente gli ulteriori obblighi del beneficiario;
 - f. Attestazione della competente Amministrazione comunale o di un tecnico abilitato concernente la compatibilità dell'iniziativa con la strumentazione urbanistica;
 - g. Duplice copia del format – studio di fattibilità - relativo alla proposta imprenditoriale compilato in ogni sua parte (MODELLO "1");
 - h. *Curricula* dei soci, in forma dichiarativa ai sensi del DPR 445/2000, attestanti le professionalità e le competenze specifiche degli stessi;
 - i. Almeno due preventivi di acquisto, in originale, per ciascuna spesa prevista nel progetto secondo lo schema riportato in appendice, rilasciati da rivenditori autorizzati o da produttori concorrenti.
 - j. Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.)

ARTICOLO 8

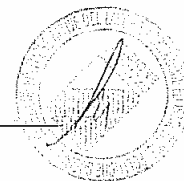
AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

1. Le domande pervenute saranno oggetto di una prima istruttoria formale tesa a verificare la presenza e la regolarità della documentazione allegata, nonché il possesso dei requisiti in capo ai soggetti. L'esame di idoneità delle iniziative ammesse è effettuato avvalendosi dei criteri stabiliti nella griglia di valutazione di cui in appendice. Sulla base della graduatoria di merito scaturente da detta valutazione, si procederà all'assegnazione delle risorse fino ad esaurimento delle stesse, attribuendo precedenza assoluta a quelle prodotte da candidati che risultino aver svolto il percorso integrato previsto dal Piano Operativo 2007/2008 e affidato a seguito di gara d'appalto con determinazione nr. 27/DL22 del 22/06/2010. In caso di *ex aequo*, si procederà al sorteggio.
2. All'istruttoria e all'esame di merito è preposto un nucleo qualificato, ovvero più nuclei se necessari, costituito con determinazione direttoriale e composto da personale in servizio presso la Direzione P.A.L.F.I.P.S., eventualmente supportato da esperti della società erogatrice del servizio di Assistenza Tecnica al P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013.
3. Gli esiti della valutazione, recepiti con apposito atto dirigenziale, saranno pubblicati nel B.U.R.A.T. e sul sito web <http://www.regione.abruzzo.it>. Le imprese risultate ammesse ai benefici dovranno confermare con apposita dichiarazione, entro 30 gg. dalla data di pubblicazione, a pena di decadenza, la volontà di attuare l'intervento. In tal modo, si riterrà assolto ogni obbligo di divulgazione e di comunicazione.

Direttive per la presentazione di istanze sui progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità femminile innovativa" PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Ob. CRO - Piano Operativo 2007/2008



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

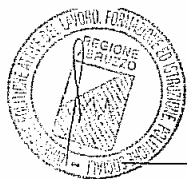


ARTICOLO 9

EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. L'erogazione del contributo concesso avviene secondo la seguente procedura
 - 1.1 **Anticipo** pari al 50% del contributo concesso a fondo perduto, corrisposto previa presentazione della documentazione di cui al successivo comma 3, lett. a.1. del presente articolo.
 - 1.2 **Saldo**, se spettante, pari alla differenza tra l'importo del contributo riconosciuto in sede di verifica finale effettuata dall'Ente Regionale Strumentale Abruzzo Lavoro (L.R. nr. 76/98), e l'importo dell'anticipazione erogata, nei limiti indicati dall'art. 3, comma 3 del presente avviso.
2. La richiesta del saldo deve essere comunque inoltrata secondo le modalità di cui al successivo comma 5.
3. Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione del beneficio concesso, come sopra disciplinata, le imprese devono inoltrare, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione di cui al comma 3 del precedente art. 8, specifica richiesta (MODELLO "5"), allegando la seguente documentazione:
 - a. idonea garanzia fidejussoria, escutibili a prima richiesta, conforme al MODELLO "12", di valore pari all'importo dell'anticipazione da erogare, maggiorato del 5%, e di durata non inferiore a 24 mesi, prorogabile per max 2 semestri.
 - b. certificato storico d'iscrizione alla Camera di Commercio attestante, tra l'altro, la vigenza dell'impresa;
 - c. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;
 - d. Dichiarazione "de minimis" (MODELLO "10");
4. La mancata produzione della documentazione di cui al precedente comma 3, nel termine indicato di 60 giorni, in assenza di impedimenti di forza maggiore, comporta la decadenza dal beneficio concesso.
5. Entro 30 giorni dall'accreditamento su c/c bancario dell'anticipazione di cui al precedente comma 1, il soggetto beneficiario trasmette alla Struttura regionale competente, apposita dichiarazione attestante l'avvio della realizzazione del progetto imprenditoriale (MODELLO "11"), in funzione del quale la Società (anche in forma Cooperativa) o ditta individuale, ha conseguito agevolazioni ai sensi del presente bando, che dovrà essere completato, pena la revoca dei benefici, entro **diciotto mesi** dall'ammissione al finanziamento.
6. Entro 30 giorni dalla data di completamento del progetto, l'impresa beneficiaria trasmette alla Struttura regionale competente, la **richiesta di saldo**, utilizzando il MODELLO "7" ed allegando la seguente documentazione:
 - a. Copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, da cui si evinca che sull'originale sia stata apposta la dicitura "**Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione**", con annesse dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate dai fornitori, in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema allegato in appendice al format - studio di fattibilità;

e/o
Copia originale del contratto di leasing eventualmente stipulato per l'acquisizione di uno o più beni, con annesse attestazioni di pagamento di tutte le rate scadute alla data di richiesta del saldo;



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

- b. Copia estratto conto bancario/postale da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - c. Certificato storico di iscrizione nel Registro delle imprese della CCIAA di competenza (sede operativa), comprensivo di vigenza;
 - d. Dichiarazione di cui al MODELLO "8" in ordine alla insussistenza dei rapporti di parentela/affinità con i fornitori;
 - e. Estratti conti bancari/postali, registri contabili, o altra documentazione equivalente, che dimostri l'avvenuto pagamento delle fatture di acquisto;
 - f. Estratto in copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti i beni oggetto delle agevolazioni.
7. L'inosservanza delle condizioni di cui al precedente comma 6, comporta la revoca e il conseguente recupero delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali.
8. Le spese effettivamente sostenute, pena la revoca, non possono essere inferiori all'80% di quelle ammesse, tenuto conto delle eventuali variazioni *medio tempore* effettuate, previa specifica autorizzazione della competente Struttura regionale.

ARTICOLO 10 FLESSIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO

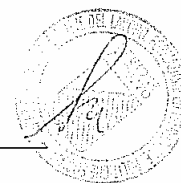
1. Sono consentite variazioni della spesa, nel limite massimo del 20% di quella ammessa, previa autorizzazione della competente struttura regionale, a condizione che le stesse siano coerenti con gli obiettivi progettuali, attengano alla medesima categoria di spesa e siano conformi ai criteri di ammissibilità della spesa in ambito F.S.E..

ARTICOLO 11 OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

1. Con la domanda di ammissione ai benefici il legale rappresentante sottoscrive una dichiarazione (MODELLO "9") con la quale si impegna a:
- a. realizzare il progetto imprenditoriale agevolato nei termini previsti;
 - b. restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti e di mancata ovvero insufficiente esecuzione del progetto approvato;
 - c. conservare a disposizione della Regione, dello Stato e delle Autorità comunitarie, conformemente a quanto previsto dall'art. 90 del Regolamento nr. 1083/2006 e dall'art. 19 del Regolamento nr. 1828/2006, i titoli di spesa, in originale o in copie autenticate, per i tre anni successivi alla chiusura del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013, ovvero fino al 31 dicembre 2018;
 - d. annullare tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura: "**Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione**";
 - e. acconsentire agli eventuali controlli e/o ispezioni disposti dalla Regione;
 - f. fornire i dati, le notizie e i documenti richiesti dagli Organi della Regione e dagli incaricati del monitoraggio e/o delle verifiche *ex post* di cui al successivo art. 12;



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



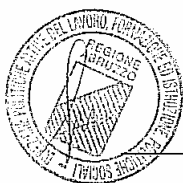
- g.** comunicare tempestivamente, qualora avvenisse durante la realizzazione del progetto imprenditoriale o nei cinque anni successivi dalla conclusione del medesimo, eventuali trasferimenti della sede legale e/o operativa, tramite invio di visura camerale;
- h.** comunicare tempestivamente al Servizio competente, e, comunque, non oltre il trentesimo giorno, gli eventuali, ulteriori, aiuti comunitari, nazionali o regionali concessi all'impresa successivamente all'ammissione ai benefici di cui al presente bando, precisando l'ente concedente/erogante e la somma richiesta/ricevuta;
- i.** attestare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27 dicembre 2006 nr. 296, di non essere ricompresi tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, pena la non ammissibilità della domanda di agevolazione;
- j.** esporre sui beni oggetto delle agevolazioni, ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari, ed in particolare del Regolamento (CE) nr. 1828/2006, specifici loghi che garantiscano la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dal F.S.E.;
- k.** comunicare tempestivamente, nell'arco del quinquennio di riferimento, l'eventuale interruzione della cassa integrazione straordinaria (solo in caso di reintegrazione nel ciclo produttivo) e/o della disoccupazione speciale.

ARTICOLO 12 ATTIVITÀ DI VERIFICA

1. Il sistema integrato delle verifiche, prevede l'attuazione di due fasi successive come di seguito descritte:

a. prima verifica: l'Ente Strumentale Regionale Abruzzo Lavoro, anche eventualmente avvalendosi di professionalità esterne, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, scaduti i termini per la realizzazione dell'investimento e previa richiesta del competente Servizio della Direzione, attiva la prima verifica di controllo volta ad accertare l'attuazione degli interventi, in conformità al piano d'impresa e alla scheda tecnica elaborata dal competente Nucleo in sede di valutazione ed il conseguimento degli obiettivi qualitativi, quantitativi, economici ed occupazionali fissati nel progetto. Entro i 30 giorni successivi alla ricezione della richiesta, l'Ente Strumentale Regionale Abruzzo Lavoro trasmette al Servizio competente della Direzione, una dettagliata relazione relativa agli esiti dell'accertamento svolto, con specifica indicazione dell'importo da erogare a titolo di saldo ovvero della riscontrata esigenza di recuperare in tutto o in parte le agevolazioni concesse.

b. verifica ex post: è attuata dalla competente Struttura della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, ai sensi del precitato art. 57, par. 1 del Reg (CE) 1083/2006 ed è finalizzata ad accertare che l'assegnazione del contributo alla specifica iniziativa imprenditoriale, resti attribuita a quest'ultima esclusivamente se la stessa, entro cinque anni dal completamento dell'operazione, non subisca modifiche sostanziali.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

2. Le verifiche di cui ai precedenti punti a e b, si svolgeranno utilizzando apposite *piste e check list* di controllo, predisposte dalla competente struttura regionale.

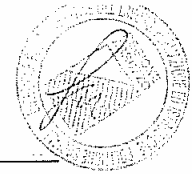
ARTICOLO 13 REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

1. È comminata la sanzione della revoca dei benefici concessi, con recupero delle somme già corrisposte, maggiorate degli interessi legali, oltre ai casi descritti nei precedenti articoli, ove si verificano le seguenti fattispecie, riscontrate anche a seguito delle attività di verifica del precedente art. 12:

- a. Cessazione/alienazione dell'impresa, ovvero alienazione di quote sociali, in assenza di preventiva autorizzazione del competente Servizio della Direzione, prima che siano decorsi cinque anni dalla data di conclusione del progetto imprenditoriale, intendendosi per data di conclusione quella di richiesta di erogazione del saldo del contributo a fondo perduto;
- b. alienazione di beni oggetto dell'investimento acquisiti con il concorso finanziario del F.S.E., prima che siano decorsi cinque anni dalla data di acquisto; fatte salve le ipotesi di cui all'Art.6 punto 7, lett. a) e b);
- c. mancata presentazione, in caso di intervenuta richiesta da parte della competente struttura regionale, previa verifica della conclusione della durata del contratto di *leasing*, della documentazione che attesti l'acquisizione del titolo di proprietà dei relativi beni materiali e immateriali;
- d. riscontrata falsità delle situazioni e delle attestazioni che incidono sull'ammissibilità dell'istanza;
- e. mancata destinazione delle agevolazioni ricevute agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- f. agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
- g. mancata presentazione della documentazione finale di spesa nei termini stabiliti dal presente bando;
- h. importo delle spese ammissibili inferiore all'80% di quelle riconosciute al momento della valutazione, riscontrato in sede di effettuazione della verifica finale;
- i. liquidazione o assoggettamento dell'impresa a procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla data di conclusione del progetto imprenditoriale;
- j. mancato consenso all'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione al riguardo necessaria;
- k. modifica della compagine sociale in modo da alterare i requisiti disposti dal precedente art. 4;
- l. mancata comunicazione tempestiva, nell'arco del quinquennio di riferimento, dell'interruzione della cassa integrazione (solo in caso di reintegrazione nel ciclo produttivo) e/o della disoccupazione speciale.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



ARTICOLO 14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I beneficiari devono attenersi strettamente agli obblighi sanciti all' art. 5 del vigente Regolamento Comunitario, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) nr. 1828/2006).

2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte della Direzione P.A.L.F.I.P.S., avverrà secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) nr. 1828/2006.

ARTICOLO 15 TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del presente bando, vengono trattati nel rispetto del D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ARTICOLO 16 HELP DESK

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e fino a dieci giorni prima della conclusione dei termini di presentazione delle istanze.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Saula Gambacorta.

Numero telefonico a tariffa ripartita: **848 000933**.

Modalità ed orari di funzionamento: 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) esclusi i giorni festivi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15 alle ore 17.

Indirizzo e-mail: bandoimpresa@regione.abruzzo.it.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Appendice

A) Griglia di valutazione

RELATIVA AD INIZIATIVE IMPRENDITORIALI, PROPOSTE DA SOCIETÀ (ANCHE IN FORMA COOPERATIVA) O DA DITTE INDIVIDUALI A VALERE SUL PROGETTO “FARE IMPRESA”

La griglia di valutazione è strutturata sui campi di valutazione di seguito riportati, a ciascuno dei quali è stato assegnato il relativo peso in percentuale, differenziandone il valore in ragione della significatività dell'area di riferimento.

AREE	PESO PERCENTUALE
❖ AREA 1): L'IDEA IMPRENDITORIALE	10%
❖ AREA 2): IL MERCATO DI RIFERIMENTO	15%
❖ AREA 3): IL MODELLO ORGANIZZATIVO	20%
❖ AREA 4): ELEMENTI INNOVATIVI	10%
❖ AREA 5): IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI	20%
❖ AREA 6): IL CONTO ECONOMICO	15%
❖ AREA 7): IL PIANO FINANZIARIO	10%

La griglia esplicita i criteri che devono essere applicati dal Valutatore per determinare l'attribuzione di punteggi variabili nella fase di valutazione di merito.

Ciascun campo valutativo generale è strutturato su tre colonne.

La prima colonna propone la descrizione sintetica dell'indicatore.

Nella seconda colonna è indicato il peso relativo attribuito agli indicatori. Il peso relativo riflette la rilevanza assegnata a ciascun indicatore, rispetto al paniere di indicatori individuati per quel determinato campo valutativo. Il peso è espresso in termini percentuali rispetto al punteggio massimo attribuito ad ogni area valutativa.

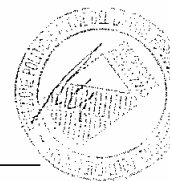
Nella terza colonna, infine, sono riportati i criteri di valorizzazione del progetto rispetto a ciascun indicatore, espressi in percentuale del punteggio massimo attribuibile all'indicatore medesimo in applicazione del suo peso relativo.

La valutazione ha ad oggetto tutta la documentazione inoltrata a corredo dell'iniziativa progettuale.

La valutazione è espressa in millesimi e la soglia minima ai fini dell'idoneità è fissata al 60% del punteggio massimo attribuibile



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



AREA 1) – L'IDEA IMPRENDITORIALE

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI
Descrizione	20%	<input type="checkbox"/> Max: l'idea imprenditoriale è descritta in modo pienamente soddisfacente anche in relazione agli obiettivi, ai tempi e ai risultati attesi, mediante una articolazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi
		<input type="checkbox"/> 50%: l'idea imprenditoriale è descritta in modo soddisfacente, anche in relazione agli obiettivi, ai tempi e ai risultati attesi che sono rappresentati sufficientemente chiari ed articolati
		<input type="checkbox"/> 0: la descrizione dell'idea imprenditoriale è inadeguata e/o confusa e/o contraddittoria
Prodotto/Servizio offerto	40%	<input type="checkbox"/> Max: il prodotto/servizio offerto è esplicitato in maniera molto dettagliata e puntuale
		<input type="checkbox"/> 50%: il prodotto/servizio offerto è descritto in modo soddisfacente nei suoi aspetti peculiari
		<input type="checkbox"/> 0: il prodotto/servizio è esplicitato in maniera confusa e/o lacunosa
Processo produttivo	40%	<input type="checkbox"/> Max: il processo produttivo evidenzia in modo pienamente chiaro ed esaustivo tutte le fasi riguardanti la produzione del bene o l'erogazione del servizio
		<input type="checkbox"/> 50%: il processo produttivo evidenzia in modo soddisfacente le fasi per la produzione del bene o l'erogazione del servizio
		<input type="checkbox"/> 0: il processo produttivo evidenzia in modo inadeguato, confuso o contraddittorio le fasi della produzione del bene o dell'erogazione del servizio

AREA 2) – IL MERCATO DI RIFERIMENTO

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI
Descrizione	10%	<input type="checkbox"/> Max: Il mercato è descritto in modo pienamente soddisfacente sia per quanto attiene alla potenziale clientela che ai concorrenti presenti sul territorio
		<input type="checkbox"/> 50%: Il mercato è descritto in modo abbastanza soddisfacente con riferimento alla clientela e ai concorrenti
		<input type="checkbox"/> 0: La descrizione del mercato presenta significative carenze con riguardo alla clientela e ai concorrenti



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Analisi dei bisogni del mercato</p>	<p>25%</p>	<p><input type="checkbox"/> Max: L'analisi delle esigenze rilevate nel mercato di riferimento a cui si intende dare risposta è sviluppata con molta chiarezza ed in modo esauriente, ed è supportata da informazioni statistiche e da fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: L'analisi delle esigenze rilevate nel mercato di riferimento a cui si intende dare risposta è sviluppata in modo soddisfacente, ed è supportata da informazioni statistiche verificabili</p> <p><input type="checkbox"/> 0: L'analisi delle esigenze rilevate nel mercato di riferimento a cui si intende dare risposta è sviluppata in modo sommario e/o confuso e/o contraddittorio, mancando, altresì, del supporto di informazioni statistiche e documentali</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Sviluppo e redditività del segmento prescelto</p>	<p>35%</p>	<p><input type="checkbox"/> Max: Le prospettive di sviluppo e di redditività dell'intervento sono pienamente intelligibili e congruamente rispondenti alle potenzialità del mercato, agli investimenti previsti, alle strategie programmate, alle professionalità e competenze presenti nell'impresa</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: Le prospettive di sviluppo e di redditività dell'intervento sono trattate in modo soddisfacente e sono abbastanza rispondenti alle potenzialità del mercato, agli investimenti previsti, alle strategie programmate, alle professionalità e competenze presenti nell'impresa</p> <p><input type="checkbox"/> 0: Le prospettive di sviluppo e di redditività dell'intervento sono trattate in modo insoddisfacente o risultano incongruenti rispetto alle potenzialità del mercato, e/o agli investimenti previsti, e/o alle strategie programmate, e/o alle professionalità e competenze presenti nell'impresa</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Strategie d'ingresso nel contesto di riferimento</p>	<p>30%</p>	<p><input type="checkbox"/> Max: Le strategie di promozione e di diffusione dei prodotti/servizi offerti sono espone con molta chiarezza ed in modo esauriente e ritenute efficaci in relazione agli obiettivi perseguiti</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: Le strategie di promozione e di diffusione dei prodotti/servizi offerti sono trattate in modo soddisfacente e ritenute abbastanza efficaci in relazione agli obiettivi perseguiti</p> <p><input type="checkbox"/> 0: Manca, in tutto o in parte, il riferimento alle strategie di promozione e di diffusione dei prodotti/servizi offerti, ovvero esse sono trattate in modo confuso e/o contraddittorio, ovvero sono ritenute totalmente inefficaci rispetto agli obiettivi perseguiti</p>

AREA 3) – IL MODELLO ORGANIZZATIVO

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI
Descrizione	30%	<p><input type="checkbox"/> Max: L'organigramma aziendale descrive in modo pienamente soddisfacente le funzioni e le competenze in capo ai soci prestatori e ai dipendenti</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: L'organigramma aziendale descrive in modo soddisfacente funzioni e competenze in capo ai soci prestatori e ai dipendenti</p> <p><input type="checkbox"/> 0: L'organigramma aziendale manca del tutto o in parte, e/o il riferimento alle funzioni e alle competenze di soci prestatori e dipendenti risulta confuso e/o contraddittorio</p>



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



- | | | |
|---------------------------------------|-----|---|
| Attitudini e/o
esperienze dei soci | 70% | <input type="checkbox"/> Max: le funzioni e le competenze assegnate ai soci prestatori e ai dipendenti sono pienamente confacenti ai rispettivi curricula
<input type="checkbox"/> 50%: le funzioni e le competenze assegnate ai soci prestatori e ai dipendenti sono sostanzialmente coerenti con i rispettivi curricula
<input type="checkbox"/> 0: le funzioni e le competenze assegnate ai soci prestatori e ai dipendenti sono incoerenti e/o contrastanti con i rispettivi curricula |
|---------------------------------------|-----|---|

AREA 4) – ELEMENTI INNOVATIVI

- | INDICATORE | PESO
RELATIVO
% | ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI |
|----------------------------|-----------------------|--|
| Descrizione | 10% | <input type="checkbox"/> Max: Il Progetto descrive gli elementi innovativi caratterizzanti l'iniziativa imprenditoriale in modo chiaro e compiuto
<input type="checkbox"/> 50%: Il Progetto descrive gli elementi innovativi caratterizzanti l'iniziativa imprenditoriale in modo soddisfacente
<input type="checkbox"/> 0: Nel Progetto manca del tutto o in parte l'illustrazione degli elementi innovativi che caratterizzano l'iniziativa imprenditoriale |
| Innovazioni di
prodotto | 50% | <input type="checkbox"/> Max: L'iniziativa imprenditoriale <u>prevede</u> l'immissione di un prodotto/servizio non disponibile nel contesto territoriale di riferimento
<input type="checkbox"/> 0: L'iniziativa imprenditoriale <u>non prevede</u> l'immissione di un prodotto/servizio già disponibile nel contesto territoriale di riferimento |
| Innovazione di
processo | 40% | <input type="checkbox"/> Max: L'iniziativa imprenditoriale <u>prevede</u> l'impiego di nuove tecnologie di processo/nuovo prodotto/nuovi servizi non presenti sul mercato di riferimento, o l'offerta di un bene/servizio già disponibile ottenuto mediante una combinazione più efficiente dei fattori produttivi e/o una rilevante e funzionale organizzazione aziendale
<input type="checkbox"/> 0: L'iniziativa imprenditoriale <u>non prevede</u> l'impiego di nuove tecnologie di processo/nuovo prodotto/nuovi servizi non presenti sul mercato di riferimento, o l'offerta di un bene/servizio già disponibile ottenuto mediante una combinazione più efficiente dei fattori produttivi e/o una rilevante e funzionale organizzazione aziendale |

AREA 5) – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

- | INDICATORE | PESO
RELATIVO
% | ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI |
|------------|-----------------------|---|
|------------|-----------------------|---|



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

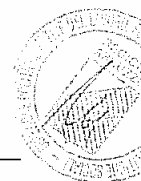
Chiarezza e positività e completezza	40%	<input type="checkbox"/> Max: Il piano degli investimenti illustra in modo chiaro e dettagliato le categorie di spesa, per le quali sono allegati preventivi pertinenti e congrui, ed è accompagnato da un cronoprogramma credibile e coerente con i tempi indicati dal bando per il completamento dell'investimento <input type="checkbox"/> 50%: Il piano degli investimenti illustra in modo soddisfacente le categorie di spesa, per le quali sono allegati preventivi sufficientemente pertinenti e ponderati, ed è accompagnato da un cronoprogramma compatibile con i tempi indicati dal bando per il completamento dell'investimento <input type="checkbox"/> 0: Il piano degli investimenti illustra in modo inadeguato, lacunoso o confuso le categorie di spesa, per le quali sono allegati preventivi non congrui e/o non coerenti, e/o non è accompagnato da un cronoprogramma compatibile con i tempi indicati dal bando per il completamento dell'investimento
Coerenza e congruità	60%	<input type="checkbox"/> Max: I costi evidenziati nel piano degli investimenti sono pienamente congruenti e chiaramente coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e trovano puntuale corrispondenza con il piano finanziario <input type="checkbox"/> 50%: I costi evidenziati nel piano degli investimenti sono sufficientemente congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e trovano sufficiente corrispondenza con il piano finanziario <input type="checkbox"/> 0: I costi evidenziati nel piano degli investimenti non sono congruenti e/o coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e/o non trovano corrispondenza con il piano finanziario

AREA 6) – IL CONTO ECONOMICO

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI
Chiarezza espositiva e	20%	<input type="checkbox"/> Max: Il conto economico illustra in modo chiaro e dettagliato i valori economico-finanziari previsionali fino all'esercizio a regime <input type="checkbox"/> 50%: Il conto economico illustra in modo abbastanza soddisfacente i valori economico-finanziari previsionali fino all'esercizio a regime <input type="checkbox"/> 0: Il conto economico risulta superficiale e/o illustra in modo confuso i valori economico-finanziari previsionali



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



Coerenza e congruità costi e ricavi	80%	<input type="checkbox"/> Max: I costi e i ricavi evidenziati nel conto economico sono determinati con criteri, particolarmente prudentiali per i secondi, suffragati da informazioni statistiche e/o da fonti documentali recenti e/o da parametri, autorevoli e verificabili; essi sono pienamente congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e gli obiettivi strategici; trovano, altresì, puntuale corrispondenza con il piano finanziario <input type="checkbox"/> 50%: I costi e i ricavi evidenziati nel conto economico sono determinati con criteri, abbastanza prudentiali per i secondi, suffragati da informazioni statistiche e/o da fonti documentali recenti e/o da parametri, autorevoli e verificabili; essi sono, altresì, abbastanza congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e gli obiettivi prefissati; trovano sufficiente corrispondenza con il piano finanziario <input type="checkbox"/> 0: I costi e ricavi evidenziati nel conto economico sono determinati con criteri confusi e inadeguati; non sono suffragati da informazioni e/o fonti documentali e/o parametri verificabili, non sono congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e/o gli obiettivi prefissati; non trovano corrispondenza con il piano finanziario
-------------------------------------	-----	---

AREA 7) – IL PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI
Chiarezza espositiva e completezza	20%	<input type="checkbox"/> Max: Il piano finanziario è redatto in modo dettagliato e rappresenta con chiarezza le informazioni dei flussi finanziari <input type="checkbox"/> 50%: Il piano finanziario si presenta sufficientemente analitico, e rappresenta con sufficienza le informazioni dei flussi finanziari <input type="checkbox"/> 0: Il piano finanziario è redatto superficialmente, e/o non illustra le informazioni dei flussi finanziari, e/o le presenta in modo confuso e/o contraddittorio
Coerenza delle entrate e delle uscite	80%	<input type="checkbox"/> Max: Le poste finanziarie rappresentano in modo pienamente soddisfacente la coerenza del piano finanziario con il cronoprogramma degli investimenti e il conto economico previsionale <input type="checkbox"/> 50%: Le poste finanziarie rappresentano sufficientemente la coerenza del piano finanziario con il cronoprogramma degli investimenti e il conto economico previsionale <input type="checkbox"/> 0: Le poste finanziarie risultano contraddittorie e incoerenti con il cronoprogramma degli investimenti e con il conto economico previsionale



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

SCHEMA OPERATIVA
RELATIVA AD INIZIATIVE IMPRENDITORIALI, PROPOSTE DA SOCIETÀ (ANCHE IN
FORMA COOPERATIVA) O DA DITTE INDIVIDUALI
A VALERE SUL PROGETTO
“FARE IMPRESA”

**DATA DI
RICEZIONE**

SOGGETTO PROPONENTE

S E D E

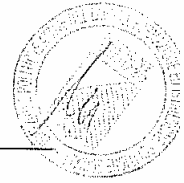
Il Nucleo, vista la Griglia di valutazione, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:

Area	Punteggiomax	Indicatori	Punti disponibili	Punti attribuiti	Note
Area 1 – L'idea imprenditoriale					
Totale punti attribuiti per l'area 1					
Area 2 – Il mercato di riferimento					
Totale punti attribuiti per l'area 2					
Area 3 – Il modello organizzativo					
Totale punti attribuiti per l'area 3					
Area 4 – Elementi innovativi					
Totale punti attribuiti per l'area 4					
Area 5 – Il Piano degli investimenti					
Totale punti attribuiti per l'area 5					
Area 6 – Il conto economico					

*Direttive per la presentazione di istanze sui progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità femminile innovativa"
 PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Ob. CRO – Piano Operativo 2007/2008*



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



		Totale punti attribuiti per l'area 6			
Area 7 – Il Piano finanziario					
		Totale punti attribuiti per l'area 7			
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
<input type="checkbox"/> Il Progetto imprenditoriale è <u>idoneo</u> avendo conseguito una valutazione non inferiore al 60% del punteggio massimo attribuibile <input type="checkbox"/> Il Progetto imprenditoriale <u>non è idoneo</u> avendo conseguito una valutazione inferiore al 60% del punteggio massimo attribuibile					

Data.....

FIRMA DEI COMPONENTI
IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Sig.

Sig.

Sig.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

B) Griglia di valutazione

RELATIVA AD INIZIATIVE IMPRENDITORIALI, PROPOSTE DA SOCIETÀ (ANCHE IN FORMA COOPERATIVA) O DA DITTE INDIVIDUALI A VALERE SUL PROGETTO “AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA”

La griglia di valutazione è strutturata sui campi di valutazione di seguito riportati, a ciascuno dei quali è stato assegnato il relativo peso in percentuale, differenziandone il valore in ragione della significatività dell'area di riferimento.

AREE	PESO PERCENTUALE
❖ AREA 1): L'IDEA IMPRENDITORIALE	15%
❖ AREA 2): IL MERCATO DI RIFERIMENTO	15%
❖ AREA 3): IL MODELLO ORGANIZZATIVO	20%
❖ AREA 4): IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI	20%
❖ AREA 5): IL CONTO ECONOMICO	15%
❖ AREA 6): IL PIANO FINANZIARIO	15%

La griglia esplicita i criteri che devono essere applicati dal Valutatore per determinare l'attribuzione di punteggi variabili nella fase di valutazione di merito.

Ciascun campo valutativo generale è strutturato su tre colonne.

La prima colonna propone la descrizione sintetica dell'indicatore.

Nella seconda colonna è indicato il peso relativo attribuito agli indicatori. Il peso relativo riflette la rilevanza assegnata a ciascun indicatore, rispetto al paniere di indicatori individuati per quel determinato campo valutativo. Il peso è espresso in termini percentuali rispetto al punteggio massimo attribuito ad ogni area valutativa.

Nella terza colonna, infine, sono riportati i criteri di valorizzazione del progetto rispetto a ciascun indicatore, espressi in percentuale del punteggio massimo attribuibile all'indicatore medesimo in applicazione del suo peso relativo.

La valutazione ha ad oggetto tutta la documentazione inoltrata a corredo dell'iniziativa progettuale.

La valutazione è espressa in millesimi e la soglia minima ai fini dell'idoneità è fissata al 60% del punteggio massimo attribuibile



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



AREA 1) – L'IDEA IMPRENDITORIALE

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI
Descrizione	20%	<input type="checkbox"/> Max: l'idea imprenditoriale è descritta in modo pienamente soddisfacente anche in relazione agli obiettivi, ai tempi e ai risultati attesi, mediante una articolazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi
		<input type="checkbox"/> 50%: l'idea imprenditoriale è descritta in modo soddisfacente, anche in relazione agli obiettivi, ai tempi e ai risultati attesi che sono rappresentati sufficientemente chiari ed articolati
		<input type="checkbox"/> 0: la descrizione dell'idea imprenditoriale è inadeguata e/o confusa e/o contraddittoria
Prodotto/Servizio offerto	40%	<input type="checkbox"/> Max: il prodotto/servizio offerto è esplicitato in maniera molto dettagliata e puntuale
		<input type="checkbox"/> 50%: il prodotto/servizio offerto è descritto in modo soddisfacente nei suoi aspetti peculiari
		<input type="checkbox"/> 0: il prodotto/servizio è esplicitato in maniera confusa e/o lacunosa
Processo produttivo	40%	<input type="checkbox"/> Max: il processo produttivo evidenzia in modo pienamente chiaro ed esaustivo tutte le fasi riguardanti la produzione del bene o l'erogazione del servizio
		<input type="checkbox"/> 50%: il processo produttivo evidenzia in modo soddisfacente le fasi per la produzione del bene o l'erogazione del servizio
		<input type="checkbox"/> 0: il processo produttivo evidenzia in modo inadeguato, confuso o contraddittorio le fasi della produzione del bene o dell'erogazione del servizio

AREA 2) – IL MERCATO DI RIFERIMENTO

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI
Descrizione	10%	<input type="checkbox"/> Max: il mercato è descritto in modo pienamente soddisfacente sia per quanto attiene alla potenziale clientela che ai concorrenti presenti sul territorio
		<input type="checkbox"/> 50%: Il mercato è descritto in modo abbastanza soddisfacente con riferimento alla clientela e ai concorrenti
		<input type="checkbox"/> 0: La descrizione del mercato presenta significative carenze con riguardo alla clientela e ai concorrenti



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

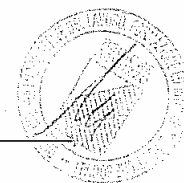
Analisi dei bisogni del mercato	25%	<input type="checkbox"/> Max: L'analisi delle esigenze rilevate nel mercato di riferimento a cui si intende dare risposta è sviluppata con molta chiarezza ed in modo esauriente, ed è supportata da informazioni statistiche e da fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili <input type="checkbox"/> 50%: L'analisi delle esigenze rilevate nel mercato di riferimento a cui si intende dare risposta è sviluppata in modo soddisfacente, ed è supportata da informazioni statistiche verificabili <input type="checkbox"/> 0: L'analisi delle esigenze rilevate nel mercato di riferimento a cui si intende dare risposta è sviluppata in modo sommario e/o confuso e/o contraddittorio, mancando, altresì, del supporto di informazioni statistiche e documentali
Sviluppo e redditività del segmento prescelto	35%	<input type="checkbox"/> Max: Le prospettive di sviluppo e di redditività dell'intervento sono pienamente intelligibili e congruamente rispondenti alle potenzialità del mercato, agli investimenti previsti, alle strategie programmate, alle professionalità e competenze presenti nell'impresa <input type="checkbox"/> 50%: Le prospettive di sviluppo e di redditività dell'intervento sono trattate in modo soddisfacente e sono abbastanza rispondenti alle potenzialità del mercato, agli investimenti previsti, alle strategie programmate, alle professionalità e competenze presenti nell'impresa <input type="checkbox"/> 0: Le prospettive di sviluppo e di redditività dell'intervento sono trattate in modo insoddisfacente o risultano incongruenti rispetto alle potenzialità del mercato, e/o agli investimenti previsti, e/o alle strategie programmate, e/o alle professionalità e competenze presenti nell'impresa
Strategie d'ingresso nel contesto di riferimento	30%	<input type="checkbox"/> Max: Le strategie di promozione e di diffusione dei prodotti/servizi offerti sono espone con molta chiarezza ed in modo esauriente e ritenute efficaci in relazione agli obiettivi perseguiti <input type="checkbox"/> 50%: Le strategie di promozione e di diffusione dei prodotti/servizi offerti sono trattate in modo soddisfacente e ritenute abbastanza efficaci in relazione agli obiettivi perseguiti <input type="checkbox"/> 0: Manca, in tutto o in parte, il riferimento alle strategie di promozione e di diffusione dei prodotti/servizi offerti, ovvero esse sono trattate in modo confuso e/o contraddittorio, ovvero sono ritenute totalmente inefficaci rispetto agli obiettivi perseguiti

AREA 3) – IL MODELLO ORGANIZZATIVO

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI
Descrizione	30%	<input type="checkbox"/> Max: L'organigramma aziendale descrive in modo pienamente soddisfacente le funzioni e le competenze in capo ai soci prestatori e ai dipendenti <input type="checkbox"/> 50%: L'organigramma aziendale descrive in modo soddisfacente funzioni e competenze in capo ai soci prestatori e ai dipendenti <input type="checkbox"/> 0: L'organigramma aziendale manca del tutto o in parte, e/o il riferimento alle funzioni e alle competenze di soci prestatori e dipendenti risulta confuso e/o contraddittorio



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



Attitudini e/o
esperienze dei soci

70%

- Max:** le funzioni e le competenze assegnate ai soci prestatori e ai dipendenti sono pienamente confacenti ai rispettivi curricula
- 50%:** le funzioni e le competenze assegnate ai soci prestatori e ai dipendenti sono sostanzialmente coerenti con i rispettivi curricula
- 0:** le funzioni e le competenze assegnate ai soci prestatori e ai dipendenti sono incoerenti e/o contrastanti con i rispettivi curricula

AREA 4) – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

INDICATORE

PESO
RELATIVO
%

ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI

Chiarezza espositiva e
completezza

40%

- Max:** Il piano degli investimenti illustra in modo chiaro e dettagliato le categorie di spesa, per le quali sono allegati preventivi pertinenti e congrui, ed è accompagnato da un cronoprogramma credibile e coerente con i tempi indicati dal bando per il completamento dell'investimento
- 50%:** Il piano degli investimenti illustra in modo soddisfacente le categorie di spesa, per le quali sono allegati preventivi sufficientemente pertinenti e ponderati, ed è accompagnato da un cronoprogramma compatibile con i tempi indicati dal bando per il completamento dell'investimento
- 0:** Il piano degli investimenti illustra in modo inadeguato, lacunoso o confuso le categorie di spesa, per le quali sono allegati preventivi non congrui e/o non coerenti, e/o non è accompagnato da un cronoprogramma compatibile con i tempi indicati dal bando per il completamento dell'investimento

Coerenza e congruità

60%

- Max:** I costi evidenziati nel piano degli investimenti sono pienamente congruenti e chiaramente coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e trovano puntuale corrispondenza con il piano finanziario
- 50%:** I costi evidenziati nel piano degli investimenti sono sufficientemente congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e trovano sufficiente corrispondenza con il piano finanziario
- 0:** I costi evidenziati nel piano degli investimenti non sono congruenti e/o coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e/o non trovano corrispondenza con il piano finanziario

AREA 5) – IL CONTO ECONOMICO

INDICATORE

PESO
RELATIVO
%

ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

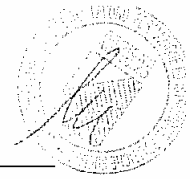
Chiarezza espositiva e completezza	20%	<input type="checkbox"/> Max: Il conto economico illustra in modo chiaro e dettagliato i valori economico-finanziari previsionali fino all'esercizio a regime <input type="checkbox"/> 50%: Il conto economico illustra in modo abbastanza soddisfacente i valori economico-finanziari previsionali fino all'esercizio a regime <input type="checkbox"/> 0: Il conto economico risulta superficiale e/o illustra in modo confuso i valori economico-finanziari previsionali
	80%	<input type="checkbox"/> Max: I costi e i ricavi evidenziati nel conto economico sono determinati con criteri, particolarmente prudentiali per i secondi, suffragati da informazioni statistiche e/o da fonti documentali recenti e/o da parametri, autorevoli e verificabili; essi sono pienamente congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e gli obiettivi strategici; trovano, altresì, puntuale corrispondenza con il piano finanziario <input type="checkbox"/> 50%: I costi e i ricavi evidenziati nel conto economico sono determinati con criteri, abbastanza prudentiali per i secondi, suffragati da informazioni statistiche e/o da fonti documentali recenti e/o da parametri, autorevoli e verificabili; essi sono, altresì, abbastanza congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e gli obiettivi prefissati; trovano sufficiente corrispondenza con il piano finanziario <input type="checkbox"/> 0: I costi e i ricavi evidenziati nel conto economico sono determinati con criteri confusi e inadeguati; non sono suffragati da informazioni e/o fonti documentali e/o parametri verificabili, non sono congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e/o gli obiettivi prefissati; non trovano corrispondenza con il piano finanziario
Coerenza e congruità costi e ricavi		

AREA 6) – IL PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI
Chiarezza espositiva e completezza	20%	<input type="checkbox"/> Max: Il piano finanziario è redatto in modo dettagliato e rappresenta con chiarezza le informazioni dei flussi finanziari <input type="checkbox"/> 50%: Il piano finanziario si presenta sufficientemente analitico, e rappresenta con sufficienza le informazioni dei flussi finanziari <input type="checkbox"/> 0: Il piano finanziario è redatto superficialmente, e/o non illustra le informazioni dei flussi finanziari, e/o le presenta in modo confuso e/o contraddittorio
Coerenza delle entrate e delle uscite	80%	<input type="checkbox"/> Max: Le poste finanziarie rappresentano in modo pienamente soddisfacente la coerenza del piano finanziario con il cronoprogramma degli investimenti e il conto economico previsionale <input type="checkbox"/> 50%: Le poste finanziarie rappresentano sufficientemente la coerenza del piano finanziario con il cronoprogramma degli investimenti e il conto economico previsionale <input type="checkbox"/> 0: Le poste finanziarie risultano contraddittorie e incoerenti con il cronoprogramma degli investimenti e con il conto economico previsionale



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



SCHEDA OPERATIVA
RELATIVA AD INIZIATIVE IMPRENDITORIALI, PROPOSTE DA SOCIETÀ (ANCHE IN
FORMA COOPERATIVA) O DA DITTE INDIVIDUALI
A VALERE SUL PROGETTO
“IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA”

**DATA DI
RICEZIONE**

SOGGETTO PROPONENTE

S E D E

Il Nucleo, vista la Griglia di valutazione, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:

Area	Punteggiomax	Indicatori	Punti disponibili	Punti attribuiti	Note
Area 1 – L'idea imprenditoriale					
Totale punti attribuiti per l'area 1					
Area 2 – Il mercato di riferimento					
Totale punti attribuiti per l'area 2					
Area 3 – Il modello organizzativo					
Totale punti attribuiti per l'area 3					
Area 4 – Il Piano degli investimenti					
Totale punti attribuiti per l'area 5					
Area 5 – Il conto economico					
Totale punti attribuiti per l'area 6					
Area 6 – Il Piano finanziario					

*Direttive per la presentazione di istanze sui progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità femminile innovativa"
 PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Ob. CRO – Piano Operativo 2007/2008*



Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Totale punti attribuiti per l'area 6			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
<input type="checkbox"/> Il Progetto imprenditoriale è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 60% del punteggio massimo attribuibile			
<input type="checkbox"/> Il Progetto imprenditoriale non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 60% del punteggio massimo attribuibile			

Data.....

FIRMA DEI COMPONENTI
IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Sig.

Sig.

Sig.



La presente copia, composta da n. facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

MODELLO "1"

Documento composto da n. 21 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 222 del 28 MAR 2011
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)
Walter Gariani

STUDIO DI FATTIBILITÀ

SOCIETA'/COOPERATIVA/DITTA INDIVIDUALE

Firma del Legale Rappresentante _____



SCHEDA DI SINTESI

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE			
FORMA GIURIDICA		DATA DI COSTITUZIONE	
CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO		€	di cui versato €
PARTITA IVA			
CODICE FISCALE			
ISCRIZIONE CCIAA DI (indicare provincia)		N° R.E.A.	DATA
SEDE LEGALE			
COMUNE		PROV	CAP
VIA/PIAZZA			N.
TEL		FAX	E-MAIL
SEDE AMMINISTRATIVA (se diversa)			
COMUNE		PROV	CAP
VIA/PIAZZA			N.
SEDE OPERATIVA (se diversa)			
COMUNE		PROV	CAP
VIA/PIAZZA			N.
LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE FISCALE		
NOME	COGNOME		
TEL	FAX	E-MAIL	
INDIRIZZO INVIO CORRISPONDENZA (indicare se diverso dalla sede legale)			
COMUNE		PROV	CAP
VIA/PIAZZA			N.
INTERLOCUTORE CON LA REGIONE	CODICE FISCALE		
NOME	COGNOME		
RESIDENTE IN		PROV	CAP
VIA/PIAZZA			N.
TEL	FAX	E-MAIL	
ATTIVITÀ PREVISTA (indicare l'attività prevista)			
CODICE ATECO '07			
DESCRIZIONE ATECO '07			
AGEVOLAZIONI RICHIESTE A VALERE SU (barrare la casella)	<input type="checkbox"/> "FARE IMPRESA"	<input type="checkbox"/> "IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"	

Firma del Legale Rappresentante _____



PROGRAMMA DI INVESTIMENTO		€	
A) costituzione società		€	
B) studio di fattibilità			
C) allacciamenti, impianti, macchinari e attrezzature		€	
D) beni immateriali (licenze, brevetti, software specifici, ecc.)		€	
E) interventi edili ed impiantistica		€	
TOTALE		€	100%
NUMERO SOCI n.		ADDETTI PREVISTI A REGIME n.	
FATTURATO PREVISTO A REGIME			

A) CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO IN C/INVESTIMENTI	€
---	---

Firma del Legale Rappresentante _____



I SOCI E LA SOCIETÀ/COOPERATIVA

A1. I SOCI

=> indicare la ripartizione tra i soci del capitale sociale per la realizzazione dell'iniziativa:

SOCI									
N.	NOME	COGNOME	SESSO	DATA DI NASCITA	ISCRITTO NEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI		CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO		
					C.P.I.	DATA	€	%	
TOTALE CAPITALE SOCIALE							€	100%	

A.1.1. PERSONE (scheda da compilare per ciascun socio)

NOME		COGNOME		CODICE FISCALE	
RESIDENTE IN		PROV		CAP	
VIA/PIAZZA				N.	
TEL		FAX		E-MAIL	
COMUNE DI NASCITA			CITTADINANZA		
COMUNE DI RESIDENZA					
TITOLI DI STUDIO E/O ATTESTATI					
ISTITUTO/ENTE					
DATA CONSEGUIMENTO E VOTAZIONE					
DESCRIZIONE					

ESPERIENZE LAVORATIVE PREGRESSE	
DATORE DI LAVORO	
PERIODO	DAL AL
DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA	(informazioni in dettaglio delle attività svolte, ruolo, ecc..)

RUOLO PREVISTO IN PROGETTO	(informazioni di dettaglio, descrizione delle attività previste, motivazioni, know how specifico posseduto, ecc.)
----------------------------	---

INDICARE LA DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE DA PARTE DEI SOCI, AL FINE DI APPORTARE MEZZI PROPRI PER LA COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO ED ALLEGARE EVENTUALI REFERENZE BANCARIE DEI SOCI E DELL'IMPRESA	€ _____
--	---------

Firma del Legale Rappresentante _____



A2. LA DITTA PROPONENTE

- ❖ Fornire, nella tabella sottostante, indicazioni/informazioni sintetiche in merito a:
 - ✓ Know-how che si intende sviluppare nell'azienda;
 - ✓ Se società/cooperativa descrivere la funzione svolta da ciascun socio nell'azienda
 - ✓ qualifica con cui ciascun socio partecipa alla cooperativa: volontario, lavoratore o sovventore;

--

- ❖ allegare:
 - ✓ copia del libro soci (ove previsto);
 - ✓ curricula di ciascun socio;

B. PRODOTTO/SERVIZIO

- ❖ rappresentare l'idea imprenditoriale
- ❖ descrivere l'attività di impresa che si intende realizzare
- ❖ evidenziare dettagliatamente gli elementi innovativi che caratterizzano l'idea imprenditoriale (obbligatorio per i progetti a valere su "Autoimprenditorialità femminile innovativa")

--

- ❖ Descrivere, nella tabella sottostante, i prodotti/servizi che si intendono offrire, indicando:
 - ✓ a) le loro funzioni d'uso;
 - ✓ b) i bisogni specifici che si intendono con essi soddisfare;

Firma del Legale Rappresentante _____



- b) il processo che viene seguito per la produzione/erogazione dei prodotti/servizi proposti, suddividendolo in fasi;
- c) i prodotti/servizi concorrenti e le caratteristiche distintive rispetto ad essi.

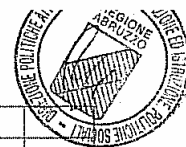
PRODOTTI/SERVIZI OFFERTI	FUNZIONI D'USO	BISOGNI DA SODDISFARE	PROCESSO PRODUTTIVO	PRODOTTI/SERVIZI CONCORRENTI

❖ indicare il mix produttivo e i prezzi di vendita che si intendono applicare, motivando le scelte e riepilogando le informazioni nelle seguenti tabelle:

PREVISIONI DI VENDITA IN QUANTITÀ

prodotto/servizio (specificare)	unità di misura	anno 1	%	anno 2	%	anno 3	%
a							
b							
c							

Firma del Legale Rappresentante _____



d						
	Totale		100		100	100

PREZZI DI VENDITA UNITARI (€)
(AL NETTO DI IVA)

prodotto/servizio (specificare)	anno 1	anno 2	anno 3
a	€	€	€
b	€	€	€
c	€	€	€
d	€	€	€

FATTURATO (€)
(AL NETTO DI IVA)

prodotto/servizio (specificare)	anno 1	%	anno 2	%	anno 3	%
a	€		€		€	
b	€		€		€	
c	€		€		€	
d	€		€		€	
Totale fatturato		100		100		100

Firma del Legale Rappresentante _____



C. MERCATO E STRATEGIA COMMERCIALE

definire il contesto competitivo e indicare la strategia commerciale che l'azienda intende mettere in atto per affermarsi (indicare sempre le fonti dei dati)

C1. CONTESTO COMPETITIVO

definire il contesto competitivo, indicando (allegare max 6 schede):

- ❖ dimensioni del mercato (generale e target);
- ❖ ubicazione geografica, caratteristiche e modalità di segmentazione del mercato target;
- ❖ trend storico e la potenzialità del mercato (generale e target);
- ❖ fattori critici di successo, indicando le barriere all'ingresso e allo sviluppo del settore;
- ❖ struttura del mercato delle materie prime: indicare il grado di concentrazione dei fornitori e la relativa forza contrattuale;
- ❖ principali distributori e relativa forza contrattuale;
- ❖ i concorrenti diretti ed indiretti;
- ❖ caratteristiche dei concorrenti (anche con riferimento ai prodotti sostitutivi) in cui siano necessariamente considerate:
 - ✓ prezzi di vendita;
 - ✓ localizzazione;
 - ✓ dimensionamento (addetti, fatturato);
 - ✓ modalità organizzative;
 - ✓ modalità distributive;
 - ✓ mercato target;
 - ✓ punti di forza e di debolezza

C2. STRATEGIA COMMERCIALE

definire il piano di marketing, indicando (allegare max 4 schede):

- ❖ clientela che l'impresa intende raggiungere, localizzazione e caratteristiche;
- ❖ segmento specifico in cui la società intende inserirsi;
- ❖ posizionamento del prodotto sul mercato;
- ❖ eventuali politiche di differenziazione del prodotto rispetto alla concorrenza e vantaggi competitivi rispetto agli altri competitor;
- ❖ immagine che l'azienda vuole veicolare;
- ❖ politica dei prezzi di vendita (confronto tra i prezzi che l'azienda intende applicare e quelli applicati dai concorrenti);
- ❖ metodologia distributiva dei prodotti;
- ❖ azioni promo/pubblicitarie e relativi canali e costi;
- ❖ eventuali partnership (specificando le modalità);
- ❖ **trend delle vendite previste e quota di mercato dell'impresa**

C3. ANALISI SWOT (punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce)



D. PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

D1. LOCALIZZAZIONE

COMUNE		PROV		CAP	
VIA/PIAZZA				N.	
AREA/CONSORZIO INDUSTRIALE DI					
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE	TITOLO GIURIDICO DI DISPONIBILITA'		
Note					

- ❖ illustrare le motivazioni della scelta localizzativa

--

- ❖ in caso di beni apportati dai soci, fornire descrizione e stima del valore degli stessi utilizzando un prospetto separato (seguendo la stessa struttura dello schema riportato alla pagina successiva)

--

- ❖ se è prevista l'acquisizione di certificazione di qualità e/o ambientale, illustrare le modalità con cui l'impresa intende conseguirle ed i relativi costi previsti.

--

D2. PREVISIONE DI SPESA

Nella compilazione dello schema riportato nella pagina successiva occorre:

- ❖ elencare i beni d'investimento (secondo la classificazione sub D.2.1) indicandone le caratteristiche tecniche;
- ❖ indicare le singole voci di spesa previste (al netto dell'IVA);
- ❖ l'aliquota di ammortamento annuo da applicare;
- ❖ i giorni di dilazione concessi dal fornitore (dalla data fattura);
- ❖ le modalità di acquisizione (acquisto diretto ovvero mediante il ricorso alla locazione finanziaria)

Firma del Legale Rappresentante _____



VOCI DI INVESTIMENTO	IMPORTO €	% AMM.TO	MODALITA' ACQUISIZIONE (*)	FORNITORE	PREVENTIVO N°
A – COSTITUZIONE					
- costituzione società/cooperativa					
TOTALE VOCE A €					
B – STUDIO DI FATTIBILITA'					
- studio di fattibilità e analisi del mercato					
TOTALE VOCE A €					
C – ALLACCIAMENTI, IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE					
✓ ALLACCIAMENTI					
-(descrivere)					
✓ IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE DI PROCESSO					
- impianto 1 (descrizione)					
- impianto 2 (descrizione)					
-(descrivere)					
- macchinario 1 (descrizione)					
- macchinario 2 (descrizione)					
-(descrivere)					
- attrezzature 1 (descrizione)					
- attrezzature 2 (descrizione)					
-(descrivere)					
TOTALE ALLACCIAMENTI, IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE €					
✓ MOBILI ED ARREDI					
-(descrivere).....					
TOTALE MOBILI ED ARREDI €					
TOTALE VOCE B €					
D – BENI IMMATERIALI AD UTILITA' PLURIENNALE					
✓ brevetti, licenze (descrivere)					
✓ marchi di fabbrica					
✓ investimenti promozionali e pubblicità					
✓ sito internet					
✓ software specifici					
✓ altro(specificare).....					
TOTALE VOCE C €					
E – INTERVENTI EDILI ED IMPIANTISTICA					
✓ RISTRUTTURAZIONE LOCALI					
- intervento 1 (descrizione)					
- intervento 2 (descrizione)					
-(descrivere)					
TOTALE RISTRUTTURAZIONI LOCALI €					
✓ IMPIANTI GENERALI					
- riscaldamento					
- condizionamento					
- idrico					
- elettrico					
- metano					
- telefonico					
- altro (specificare).....					
TOTALE IMPIANTI GENERALI €					
TOTALE VOCE D €					
TOTALE INVESTIMENTO (A+B+C+D+E) €					

(*) – INSERIRE 1 PER ACQUISTO DIRETTO, 2 PER ACQUISIZIONE TRAMITE CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA O UTILIZZO DEL PRESTITO D'ONORE.

Firma del Legale Rappresentante _____



D.2.1 - CLASSIFICAZIONE ANALITICA DELLE VOCI D'INVESTIMENTO (Rif. art. 6 delle Direttive)

A) COSTITUZIONE

- Costituzione società/cooperativa

B) STUDIO DI FATTIBILITA'

- studio di fattibilità e analisi di mercato

C) ALLACCIAMENTI, IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE

- spese di allacciamento ed assimilate
- impianti ed attrezzature di processo
- impianto elettrico (quadri elettrici, trasformatori e gruppi elettrogeni, attrezzatura di controllo rete di distribuzione)
- sistemi di sicurezza (antifurto, antintrusione e sistemi di controllo e accessi/presenze, casseforti)
- attrezzature tecniche e di laboratorio (controllo di qualità, attrezzature elettroniche ed apparecchiature non classificabili nella voce hw/sw, utensili ed attrezzature meccaniche non complesse)
- veicoli industriali e commerciali
- arredi ed attrezzature d'ufficio strettamente inerenti l'attività imprenditoriale, ovvero indispensabili all'iniziativa (computer e periferiche, macchine elettroniche, fotocopiatrici, facsimile, modem, personal computer ad uso amministrativo e relative periferiche, scrivanie ed arredamento operativo, insegne)
- strutture prefabbricate e rimovibili (sono riconosciute unicamente per quelle iniziative localizzate nelle aree protette e riconducibili alle finalità di cui alla L.R. 136/96)
-

D) BENI IMMATERIALI AD UTILITA' PLURIENNALE

- Brevetti, licenze, etc.
- Marchi di fabbrica
- Software specifici
- Investimenti promozionali e pubblicità (compresi marchio e logo aziendale)
- Sito internet
-

E) INTERVENTI EDILI ED IMPIANTISTICA

- interventi che attengono alla ristrutturazione dei locali ove svolgere l'attività
- sistemazione esterna (recinzioni, sistemazione a verde, illuminazione esterna, pavimentazione area esterna, etc.)
- impianto elettrico
- impianto idrico
- impianto di climatizzazione (riscaldamento e condizionamento ambienti di lavoro – sono esclusi gli impianti costituenti parte integrante del processo produttivo)
- impianto telefonico
-



DEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

con riferimento al dettaglio per voce di spesa, indicare le previsioni di realizzazione temporale del programma di investimenti:

VOCI DI INVESTIMENTO	ANNO 1	ANNO 2	TOTALI
A - COSTITUZIONE			
1.			
TOTALE VOCE A	€	€	€
B - STUDIO DI FATTIBILITA'			
1.			
TOTALE VOCE B	€	€	€
C - ALLACCIAMENTI, IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE			
> ALLACCIAMENTI			
1.			
2.			
> IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE DI PROCESSO			
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
> MOBILI E ARREDI			
1.			
2.			
3.			
TOTALE VOCE B	€	€	€
D - BENI IMMATERIALI AD UTILITA' PLURIENNALE			
1.			
2.			
3.			
TOTALE VOCE C	€	€	€
E - INTERVENTI EDILI ED IMPIANTISTICA			
> RISTRUTTURAZIONE LOCALI			
1.			
2.			
3.			
4.			
> IMPIANTI GENERALI			
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
TOTALE VOCE D	€	€	€
TOTALE INVESTIMENTO (A+B+C+D+E)	€	€	€

Firma del Legale Rappresentante _____



E. ORGANIZZAZIONE

E1. STIMA CAPACITÀ PRODUTTIVA

Coerentemente con quanto riportato nella **descrizione del Processo Produttivo**:

❖ illustrare l'organizzazione del **lavoro**, con l'ausilio della tabella seguente:

	anno1	anno 2	anno 3
n° giorni di lavoro l'anno			
n° turni di lavoro giornalieri			
n° ore per turno di lavoro			
n° addetti/turno di lavoro			

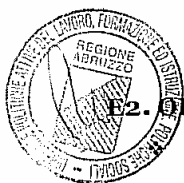
n.b.: per "anno 1" si intende l'anno solare in cui si prevede di avviare il programma di investimenti

❖ indicare la **capacità produttiva a regime per ciascun tipo di prodotto/servizio**, compilando la tabella seguente e indicando i **criteri alla base della stima della produzione massima per unità di tempo (colonna C)** evidenziandone la coerenza con le specifiche tecniche dei macchinari di processo:

A	B	C	D	E = C x D	F	G = F/E
prodotto/servizio	unità di misura	produzione max per unità di tempo (minuto/ora/giorno)	n. unità di tempo/anno	Capacità produttiva	produzione annua attesa a regime	% sfruttamento capacità produttiva
a						
b						
c						
.....						

❖ **evidenziare i criteri alla base della stima per definire la produzione massima per unità di tempo**

--



E2. ORGANIZZAZIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI

elencare e descrivere le caratteristiche dei fattori produttivi impiegati per la realizzazione di ciascun prodotto/servizio

- ❖ illustrare le politiche di approvvigionamento

FATTORE PRODUTTIVO	DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE	POLITICA DI APPROVVIGIONAMENTO

E3. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

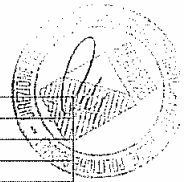
- ❖ descrivere la struttura organizzativa ipotizzata, allegando un organigramma aziendale in cui quantificare le risorse necessarie, evidenziando anche i ruoli ricoperti dai singoli soci o imprenditore

NOMINATIVO SOCIO/DIPENDENTE IMPRENDITORE	RUOLO/FUNZIONE NELL'AZIENDA	TIPOLOGIA RAPPORTO	TEMPO DEDICATO

- ❖ indicare il piano delle assunzioni (numero di addetti che si prevede di assumere in ciascun anno di piano):

numero addetti	anno 1	anno 2	anno 3
DIRETTI DI PRODUZIONE			
- dirigenti			
- impiegati			

Firma del Legale Rappresentante _____



- operai			
- stagionali			
- atipici			
✓ totale diretti di produzione	n.	n.	n.
INDIRETTI DI PRODUZIONE			
- dirigenti			
- impiegati			
- operai			
- stagionali			
- atipici			
✓ totale indiretti di produzione	n.	n.	n.
ADDETTI DI STRUTTURA - Commerciale			
- dirigenti			
- impiegati			
- operai			
- stagionali			
- atipici			
✓ totale struttura commerciale	n.	n.	n.
ADDETTI DI STRUTTURA - Amministrativa			
- dirigenti			
- impiegati			
- operai			
- stagionali			
- atipici			
✓ totale struttura amministrativa	n.	n.	n.
TOTALE ADDETTI	n.	n.	n.
di cui:			
atipici			
stagionali			

❖ indicare le previsioni di costo del lavoro unitario:

	anno 1	anno 2	anno 3
DIRIGENTE			
- salari e stipendi			
- oneri sociali			
- accantonamento a tfr			
✓ totale costo dirigente	€	€	€
IMPIEGATO			
- salari e stipendi			
- oneri sociali			
- accantonamento a tfr			
✓ totale costo impiegato	€	€	€
OPERAIO			
- salari e stipendi			
- oneri sociali			
- accantonamento a tfr			
✓ totale costo operaio	€	€	€
STAGIONALE			
- salari e stipendi			
- oneri sociali			
- accantonamento a tfr			
✓ totale costo addetto stagionale	€	€	€
"ATIPICO"			
- salari e stipendi			
- oneri sociali			
- accantonamento a tfr			
✓ totale costo addetto "atipico"	€	€	€

Firma del Legale Rappresentante _____



Coerentemente con le ipotesi esplicitate nei precedenti punti relativamente all'organizzazione, al piano di assunzioni ed al costo del lavoro,

❖ **stimare il costo totale del personale:**

COSTO DEL PERSONALE	anno 1	anno 2	anno 3
PERSONALE DIRETTO DI PRODUZIONE			
- dirigenti			
- impiegati			
- operai			
- stagionali			
- atipici			
✓ totale costi diretti di produzione	€	€	€
PERSONALE INDIRETTO DI PRODUZIONE			
- dirigenti			
- impiegati			
- operai			
- stagionali			
- atipici			
✓ totale costi indiretti di produzione	€	€	€
PERSONALE DI STRUTTURA COMMERCIALE			
- dirigenti			
- impiegati			
- operai			
- stagionali			
- atipici			
✓ totale costi struttura commerciale	€	€	€
PERSONALE DI STRUTTURA AMMINISTRAZIONE			
- dirigenti			
- impiegati			
- operai			
- stagionali			
- atipici			
✓ totale costi struttura amministrativa	€	€	€
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	€	€	€

Firma del Legale Rappresentante _____



F. PREVISIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

N.B.: per "anno 1" si intende l'anno solare in cui si prevede di avviare il programma di investimenti

F1. PREVISIONI ECONOMICHE

in base alle ipotesi assunte nei precedenti punti relativamente a:

- ✓ previsioni delle quantità vendute e previsioni dei prezzi di vendita
- ✓ mercato di riferimento
- ✓ tempistica di realizzazione dell'investimento e data di avvio dell'attività
- ✓ capacità produttiva degli impianti

❖ **stimare il fatturato, espresso in euro, previsto nei primi 3 anni di attività:**

	anno 1	anno 2	anno 3
ricavi delle vendite	€	€	€

coerentemente con le ipotesi assunte nei precedenti punti relativamente alla realizzazione del programma di investimenti ed alle aliquote di ammortamento che si prevedono di applicare,

❖ **calcolare le quote di ammortamento delle immobilizzazioni per ciascun esercizio:**

INVESTIMENTI	aliquota amm.to %	quote anno 1 (€)	quote anno 2 (€)	quote anno 3 (€)
• impianti generali				
• impianti di produzione				
• macchinari di produzione				
• attrezzature				
• mobili/macchine ufficio				
• automezzi				
• studio fattibilità				
• brevetti, licenze, marchi, software, etc.				
• altre imm. immateriali (specificare)				
• altro (specificare)				
TOTALE AMMORTAMENTO	€			

Firma del Legale Rappresentante _____



F2. COPERTURE FINANZIARIE

❖ Riepilogare le fonti di copertura previste (dati in €):

Piano finanziario	Anno di avvio degli investimenti	Anno 2	Anno 3	TOTALE
FABBISOGNO				
Investimenti materiali				
Investimenti immateriali				
IVA sugli investimenti				
Totale Fabbisogni				
FONTI DI COPERTURA				
Incremento Capitale Sociale:				
Socio A				
Socio B				
Socio C				
Agevolazioni richieste per il programma:				
Contributo c/impianti/leasing				
Mutuo agevolato				
Altri finanziamenti:				
Mutuo bancario				
Finanziamenti dei soci				
Altre Disponibilità (specificare)				
Totale Fonti				

❖ In presenza di ricorso al mercato finanziario, indicare dettagliatamente nella sottostante tabella, gli elementi ivi riportati

IMPORTO PRESTITO €	ISTITUTO CONCEDENTE/EROGANTE	GARANZIE PRESTATE	EVENTUALI ALTRI GARANTI

Firma del Legale Rappresentante _____



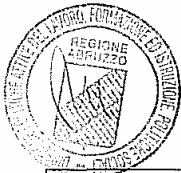
F3. CONTO ECONOMICO

In base alle ipotesi dettagliatamente esposte nei paragrafi precedenti,

- ❖ formulare il Conto Economico previsionale relativo ai 3 anni a partire dall'avvio dell'investimento:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - €			
	Anno 1	Anno 2	Anno 3
ricavi c/ vendite e servizi			
altri ricavi			
quota contributo c/investimenti			
rimanenze finali pf/sl			
(rimanenze iniziali pf/sl)			
VALORE DELLA PRODUZIONE	€	€	€
consumi			
spese per servizi			
oneri diversi di gestione			
Altre spese (specificare)			
VALORE AGGIUNTO	€	€	€
costo del personale:			
- salari e stipendi			
- oneri sociali			
- accantonamento a T.F.R.			
MARGINE OPERATIVO LORDO	€	€	€
ammortamenti e accantonamenti	€	€	€
RISULTATO OPERATIVO	€	€	€
interessi attivi			
interessi passivi a breve			
oneri su mutuo			
oneri su debiti a m/l			
altri oneri e proventi (specificare)			
RISULTATO LORDO	€	€	€
Imposte			
RISULTATO NETTO	€	€	€

Firma del Legale Rappresentante _____



Schema di preventivo

Azienda fornitrice – Ragione Sociale
 Via...
 Città
 P. IVA
 Attività
 (ATTENZIONE: il fornitore deve poter vendere i beni indicati)

Spett.le Società/Cooperativa

Luogo e data _____

Oggetto: Preventivo di fornitura

DESCRIZIONE DEL BENE	NUMERO BENI	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO

NOTA BENE: Il prezzo deve essere indicato al netto dell’IVA

TOTALE IMPONIBILE _____

TOTALE IVA _____

IMPORTO COMPLESSIVO _____

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: _____

TIMBRO E FIRMA

Modello dichiarazione liberatoria

Firma del Legale Rappresentante _____



(Carta intestata o timbro Ditta)

Spett.le Società/Cooperativa

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.
 il, e residente in, prov., via, n° civico, in qualità di
 Legale Rappresentante dell'impresa.....
 (C.Fiscale.....Partita IVA) con sede legale in
, prov., via....., n° civico

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o
 contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della
 Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

N°	del	Importo c/iva (1)	Modalità di pagamento (2)	Importo (3)	Data di pagamento (4)

- ❖ Le fatture sopra indicate sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere
- ❖ Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato
- ❖ Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti
- ❖ La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice
- ❖ Tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica
- ❖ Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate
- ❖ Che i suddetti beni non sono stati già oggetto di agevolazioni a valere su provvedimenti comunitari, nazionali o regionali.

Timbro e Firma del legale rappresentante

(1) Indicare gli importi in euro

(2) Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(3) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(4) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore

Luogo e data di compilazione _____

Firma del Legale Rappresentante _____

La presente copia, composta
n. 4 facciate, è conforme al
rigli esistente in questo Ufficio

MODELLO "2"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
ISTANZA PER L'ACCESSO AI BENEFICI



Spett.le

Documento composto da n. 4 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 222 del 28 MAR 2011
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garanti)
Garanti

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
VIA RIETI, 45
65121 PESCARA

OGGETTO: Istanza di accesso alle agevolazioni a valere sul Progetto Speciale:

- "FARE IMPRESA"
 "AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"

PO FSE ABRUZZO 2007/2013 – Ob. CRO - PIANO OPERATIVO 2007/2008

Il Sottoscritto	Nato a	
Data di nascita	Residente in	
Indirizzo		
Telefono – Fax – e-mail		
Codice Fiscale		
Domicilio per le comunicazioni ufficiali da parte della Regione Abruzzo	Indicare l'indirizzo, i recapiti telefonici e di posta elettronica ai quali la Regione Abruzzo farà pervenire le comunicazioni ufficiali.	
Nominativo referente e ruolo svolto nella società		

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione e natura giuridica

--

2. Costituita il:

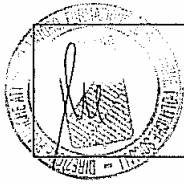
--

3. Capitale Sociale

Sottoscritto	Versato
--------------	---------

4. Composizione compagine e quote sociali

Nominativo	Sesso (M/F)	Quote possedute in €



MODELLO "2"
 PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
 "AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
ISTANZA PER L'ACCESSO AI BENEFICI

5a. Sede legale

Comune:	Provincia:	Cap.:
Via e n. civico:	Telefono	
Fax	e-mail	

C.C.I.A.A. di	Data di Iscrizione (se già intervenuta)	Al n°:
---------------	---	--------

5b. Sede operativa (se diversa dalla sede legale)

Comune:	Provincia:	Cap.:
Via e n. civico:	Telefono e Fax:	

6. Partita IVA (se già posseduta)

--

7. Codice fiscale

--

8. Codice ATECO 2007 di attività (attività prevalente):

--

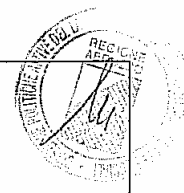
Il codice ATECO dell'attività è quello dichiarato all'ufficio IVA e che compare nella denuncia IVA

9. Dati riepilogativi delle spese previste nel progetto.

(Indicare esclusivamente le spese ammissibili a contributo e per le quali vengono richieste le agevolazioni previste dal progetto speciale).

Categoria di spesa	Spesa in Euro al netto di IVA	TOTALI
INVESTIMENTI MATERIALI ED IMMATERIALI		
a) Spese di costituzione della Società fino ad un massimo di € 1.500,00.		
b) Spese di progettazione dell'intervento, studio di fattibilità e piano d'impresa, nel limite massimo del 2% delle spese ammissibili.		
c) Spese allacciamenti ed impianti, macchinari, attrezzature, dispositivi di sicurezza, nuovi di fabbrica ed esclusivamente dedicati alla realizzazione dell'iniziativa e/o essenziali per la definizione del contenuto innovativo del progetto ¹ .		

¹ Il contenuto innovativo del progetto è requisito di accesso indispensabile per la linea di finanziamento "Autoimprenditorialità femminile innovativa".



MODELLO "2"
 PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
 "AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
ISTANZA PER L'ACCESSO AI BENEFICI

d) Spese licenze, brevetti e software specifici, allorché per i medesimi non esistano <i>software</i> analoghi <i>open source</i> , che caratterizzano l'iniziativa imprenditoriale e/o essenziali per la definizione del contenuto innovativo del progetto ¹ , analiticamente descritti e validati, anche per quanto attiene il costo, da un tecnico competente.		
e) Spese per interventi edili, attinenti esclusivamente alla ristrutturazione/adequamento dei locali destinati allo svolgimento dell'attività, escluse le spese di progettazione e direzione lavori, nel limite massimo del 20% dell'ammontare totale delle spese di cui alle lett. c) e d) .		
Totale spese in beni materiali ed immateriali		

CHIEDE

le agevolazioni previste *dal progetto speciale* secondo la tabella seguente:

Agevolazione	Importo in Euro
A) Contributo a fondo perduto in conto investimenti pari al 50% delle spese ammissibili	

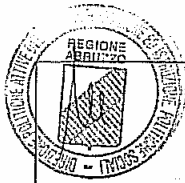
Consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) che l'impresa istante possiede i requisiti previsti dalla relativa disciplina attuativa (Art. 4 e art. 5 del bando);
- b) che l'impresa istante non ha inoltrato altre istanze a valere sul bando in oggetto;
- c) che l'impresa istante non ha fruito, nei cinque anni precedenti la domanda, di agevolazioni pubbliche finalizzate alla costituzione, all'avvio o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali, nonché titolari di ditte individuali

AUTORIZZA

Con l'apposizione della firma in calce alla presente, la Regione Abruzzo e gli Organismi all'uopo preposti, alla trattazione dei dati comunicati ai sensi del DLgs 30.06.2003, n. 196 e s.m.e.i.



MODELLO "2"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
ISTANZA PER L'ACCESSO AI BENEFICI

ALLEGA :

- a. Atto costitutivo, Statuto e Libro dei Soci in copia autentica (ove obbligatorio);
- b. Idonea documentazione, per le istanze che fanno riferimento al Progetto "Fare Impresa", attestante la riconducibilità di almeno il 50% dei soci (ovvero 100% in caso di società unipersonale o ditta individuale) ad una delle categorie elencate nell'art. 4, comma 2, del presente Avviso;
- c. Attestato di partecipazione, rilasciato dalla società erogatrice dei servizi propedeutici alla presentazione dei progetti di cui al PO 2007/2008, per soci in uscita dal relativo percorso integrato;
- d. Dichiarazione di cui al MODELLO "6" contenente i nominativi dei soci-lavoratori impegnati nell'attività svolta dall'impresa;
- e. Dichiarazione di cui al MODELLO "9" concernente gli ulteriori obblighi del beneficiario;
- f. Attestazione della competente Amministrazione comunale o di un tecnico abilitato concernente la compatibilità dell'iniziativa con la strumentazione urbanistica;
- g. Duplice copia del format - studio di fattibilità - relativo alla proposta imprenditoriale compilato in ogni sua parte (MODELLO "1");
- h. *Curricula* dei soci, in forma dichiarativa ai sensi del DPR 445/2000, attestanti le professionalità e le competenze specifiche degli stessi;
- i. Almeno due preventivi di acquisto, in originale, per ciascuna spesa prevista nel progetto secondo lo schema riportato in appendice, rilasciati da rivenditori autorizzati o da produttori concorrenti.
- j. Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.)

Data

Firma Legale Rappresentante

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

MODELLO "3"
 PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
 "AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
ISTANZA PER L'ACCESSO AI BENEFICI

Documento composto da n. 4 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 222 del 28 MAR. 2011
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garlani)

Spett.le
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
VIA RIETI, 45
65121 PESCARA

OGGETTO: ISTANZA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI a valere sul Progetto Speciale:

- "FARE IMPRESA"
- "AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"

PO FSE ABRUZZO 2007/2013 – OB. CRO - PIANO OPERATIVO 2007/2008

Il Sottoscritto	Nato a	
Data di nascita	Residente in	
Indirizzo		
Telefono – Fax – e-mail		
Codice Fiscale		
Domicilio per le comunicazioni ufficiali da parte della Regione Abruzzo	Indicare l'indirizzo, i recapiti telefonici e di posta elettronica ai quali la Regione Abruzzo farà pervenire le comunicazioni ufficiali.	
Nominativo referente e ruolo svolto nella società		

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione e natura giuridica

--

2. Costituita il:

--

3. Capitale Sociale

Sottoscritto	Versato
--------------	---------

4. Composizione compagine e quote sociali

Nominativo	Sesso (M/F)	Quote possedute in €

Modulistica per la presentazione di istanze sui progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa"

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Ob. CRO - Piano Operativo 2007/2008



La presente copia, composta da n. 4 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.



MODELLO "3"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
ISTANZA PER L'ACCESSO AI BENEFICI

5a. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Data di Iscrizione (se già intervenuta)		Al n°:	
---------------	--	---	--	--------	--

5b. Sede operativa (se diversa dalla sede legale)

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono e Fax:			

6. Partita IVA (se già posseduta)

--

7. Codice fiscale

--

8. Codice ATECO 2007 di attività (attività prevalente):

--

Il codice ATECO dell'attività è quello dichiarato all'ufficio IVA e che compare nella denuncia IVA

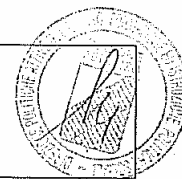
9. Dati riepilogativi delle spese previste nel progetto.

(Indicare esclusivamente le spese ammissibili a contributo e per le quali vengono richieste le agevolazioni previste dal progetto speciale).

Categoria di spesa	Spesa in Euro al netto di IVA	TOTALI
INVESTIMENTI MATERIALI ED IMMATERIALI		
a) Spese di a. costituzione della Società fino ad un massimo di € 1.500,00.		
b) Spese di progettazione dell'intervento, studio di fattibilità e piano d'impresa, nel limite massimo del 2% delle spese ammissibili.		
c) Spese allacciamenti ed impianti, macchinari, attrezzature, dispositivi di sicurezza, nuovi di fabbrica ed esclusivamente dedicati alla realizzazione dell'iniziativa e/o essenziali per la definizione del contenuto innovativo del progetto ¹ .		

¹ Il contenuto innovativo del progetto è requisito di accesso indispensabile per la linea di finanziamento "Autoimprenditorialità femminile innovativa".

MODELLO "3"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
ISTANZA PER L'ACCESSO AI BENEFICI



d) Spese licenze, brevetti e software specifici, allorché per i medesimi non esistano <i>software</i> analoghi <i>open source</i> , che caratterizzano l'iniziativa imprenditoriale e/o essenziali per la definizione del contenuto innovativo del progetto ¹ , analiticamente descritti e validati, anche per quanto attiene il costo, da un tecnico competente.		
e) Spese per interventi edili, attinenti esclusivamente alla ristrutturazione/adeguamento dei locali destinati allo svolgimento dell'attività, escluse le spese di progettazione e direzione lavori, nel limite massimo del 20% dell'ammontare totale delle spese di cui alle lett. c) e d).		
Totale spese in beni materiali ed immateriali		

CHIEDE

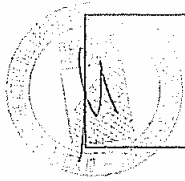
le agevolazioni previste *dal progetto speciale* secondo la tabella seguente:

Agevolazione	Importo in Euro
A) Contributo a fondo perduto in conto investimenti pari al 50% delle spese ammissibili	

Consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) che l'impresa istante possiede i requisiti previsti dalla relativa disciplina attuativa (Art. 4 e art. 5 del bando);
- b) che l'impresa istante non ha inoltrato altre istanze a valere sul bando in oggetto;
- c) che la società/cooperativa non annovera soci già titolari di quote di società o cooperative che abbiano inoltrato altre istanze a valere sul bando in oggetto;
- d) che la società/cooperativa non annovera soci già titolari di ditte individuali e/o quote di società o cooperative già agevolate da contributi regionali, nazionali o comunitarie;
- e) che la società/cooperativa non annovera persone fisiche o giuridiche che abbiano già fruito, nei cinque anni precedenti la domanda, di agevolazioni pubbliche finalizzate alla costituzione, all'avvio o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali;
- f) che la società/cooperativa non annovera soggetti che rivestono o hanno rivestito nei cinque anni precedenti la domanda qualità di socio in società che abbiano già fruito di agevolazioni pubbliche finalizzate alla costituzione, all'avvio o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali, nonché titolari di ditte individuali.



MODELLO "3"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
ISTANZA PER L'ACCESSO AI BENEFICI

AUTORIZZA

Con l'apposizione della firma in calce alla presente, la Regione Abruzzo e gli Organismi all'uopo preposti, alla trattazione dei dati comunicati ai sensi del DLgs 30.06.2003, n. 196 e s.m.e.i.

ALLEGA :

- a. Atto costitutivo, Statuto e Libro dei Soci in copia autentica (ove obbligatorio);
- b. Idonea documentazione, per le istanze che fanno riferimento al Progetto "Fare Impresa", attestante la riconducibilità di almeno il 50% dei soci (ovvero 100% in caso di società unipersonale o ditta individuale) ad una delle categorie elencate nell'art. 4, comma 2, del presente Avviso;
- c. Attestato di partecipazione, rilasciato dalla società erogatrice dei servizi propedeutici alla presentazione dei progetti di cui al PO 2007/2008, per soci in uscita dal relativo percorso integrato;
- d. Dichiarazione di cui al MODELLO "6" contenente i nominativi dei soci-lavoratori impegnati nell'attività svolta dall'impresa;
- e. Dichiarazione di cui al MODELLO "9" concernente gli ulteriori obblighi del beneficiario;
- f. Attestazione della competente Amministrazione comunale o di un tecnico abilitato concernente la compatibilità dell'iniziativa con la strumentazione urbanistica;
- g. Duplice copia del format - studio di fattibilità - relativo alla proposta imprenditoriale compilato in ogni sua parte (MODELLO "1");
- h. *Curricula* dei soci, in forma dichiarativa ai sensi del DPR 445/2000, attestanti le professionalità e le competenze specifiche degli stessi;
- i. Almeno due preventivi di acquisto, in originale, per ciascuna spesa prevista nel progetto secondo lo schema riportato in appendice, rilasciati da rivenditori autorizzati o da produttori concorrenti.
- j. Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.)

Data

Firma Legale Rappresentante

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

MODELLO "4"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
DICHIARAZIONE REQUISITI SOGGETTIVI

Documento composto da n. 1 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-

berazione n. 222 del 28 MAR 2011
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garlani)
Walter Garlani

SPETT.LE
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
VIA RIETI, 45
65121 PESCARA

OGGETTO: AUTODICHIARAZIONE circa la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 4, da compilarsi solo da parte dei soggetti che presentano istanza a valere sul Progetto Speciale "FARE IMPRESA".

PO FSE ABRUZZO 2007/2013 - OB CRO - PIANO OPERATIVO 2007/2008

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita		Residente in
Indirizzo		
Telefono - Fax - e-mail	-	-
Codice Fiscale		

Consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

Di essere _____
(riportare, tra quelle sottoelencate, la categoria di appartenenza)

ed iscritto/a nell'anagrafe del Centro per l'Impiego di _____ a far data dal _____

- a) Ultracinquantenni iscritti nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego d'Abruzzo in qualità di disoccupati;
- b) Maggioranni di età inferiore ai trenta anni;
- c) Donne iscritte nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego d'Abruzzo in qualità di disoccupate/inoccupate;
- d) Altri lavoratori iscritti da almeno sei mesi nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego d'Abruzzo in qualità di disoccupati o inoccupati;
- e) Lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria ovvero percettori del trattamento di disoccupazione speciale;
- f) Lavoratori espressamente individuati in accordi per la gestione di esuberanti nei casi di crisi aziendali, di settore e di area, ed ulteriori categorie di lavoratori determinate dalla Commissione di cui all'art. 16 della L.R. 16/9/98, n. 76.

Data _____ Firma _____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.



La presente copia, composta da n. 1 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

MODELLO "5"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
RICHIESTA ANTICIPO BENEFICI

Documento composto da n. 2 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 222 del 29 MAR 2011
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garlan)
Walter Garlan

SPETT.LE
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
VIA RIETI, 45
65121 PESCARA

OGGETTO: RICHIESTA ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, a valere sul Progetto Speciale:

- "FARE IMPRESA"
 "AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"

PO FSE ABRUZZO 2007/2013 – OB. CRO – PIANO OPERATIVO 2007/2008

Il Sottoscritto		Nato a	
Data di nascita		Residente in	
Indirizzo			
Telefono – Fax – e-mail	-	-	-
Codice Fiscale			

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione e natura giuridica

--

2. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

3. Sede operativa (se diversa da quella legale)

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

Modulistica per la presentazione di istanze sui progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa"
 PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Ob. CRO - Piano Operativo 2007/2008



La presente copia, composta da n. 2 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.



MODELLO "5"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
RICHIESTA ANTICIPO BENEFICI

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

in relazione al progetto in oggetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO, con determinazione del Servizio competente n. _____ del _____, Prot. n. _____ del _____, per un importo di agevolazione a fondo perduto pari ad Euro _____

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione del contributo a fondo perduto di Euro _____ (_____), pari al 50% dell'ammontare complessivamente concesso

CHIEDE INOLTRE

che l'agevolazione sopra indicate siano accreditate sul seguente conto corrente bancario intestato alla società/cooperativa:

.....

- n. conto corrente istituto di credito
 - agenzia di ABI CAB
 - IBAN

Alla presente allega:

- a) idonea garanzia fidejussoria, escutibili a prima richiesta, conforme al MODELLO "12", di valore pari all'importo dell'anticipazione da erogare, maggiorato del 5%, e di durata non inferiore a 24 mesi, prorogabile per max 2 semestri.
- b) certificato storico d'iscrizione alla Camera di Commercio attestante, tra l'altro, la vigenza dell'impresa;
- c) copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;
- d) Dichiarazione "de minimis" (MODELLO "10");

Data

Firma Legale Rappresentante

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

MODELLO "6"
 PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
 "AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
DICHIARAZIONE PRESTAZIONE LAVORATIVA SOCI

Documento composto da n. 2 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 222 del **28 MAR 2011**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. *Walter Gariani*)
Gariani

SPETT.LE
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
VIA RIETI, 45
65121 PESCARA

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE LAVORATIVA DEI SOCI a valere sul Progetto Speciale:

- "FARE IMPRESA"
- "AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"

PO FSE ABRUZZO 2007/2013 - Ob CRO - PIANO OPERATIVO 2007/2008

La/Il Sottoscritto/a			Nato/a a
Data di nascita		Residente in	
Indirizzo			
Telefono - Fax - e-mail		-	-
Codice Fiscale			

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

Denominazione e natura giuridica dell'impresa

Consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che l'obbligo della prestazione lavorativa, così come disposto dal bando, sarà assolto dai sottoelencati soci:

Cognome e nome			Nato/a a
Data di nascita		Residente in	
Indirizzo			



La presente copia, composta da n. 2 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

<p>MODELLO "6" PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E "AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA" DICHIARAZIONE PRESTAZIONE LAVORATIVA SOCI</p>

Cognome e nome		Nato/a a
Data di nascita	Residente in	
Indirizzo		

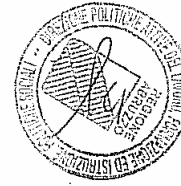
Cognome e nome		Nato/a a
Data di nascita	Residente in	
Indirizzo		

(aggiungere altri riquadri se necessari)

Data

Firma Legale Rappresentante

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.



MODELLO "7"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Documento composto da n. 4 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 222 del 28 MAR 2011
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garlani)

SPETT.LE
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
VIA RIETI, 45
65121 PESCARA

**OGGETTO: RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A SALDO DEL FONDO PERDUTO, a
 valere sul Progetto Speciale:**

- "FARE IMPRESA"
 "AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"

PO FSE ABRUZZO 2007/2013 - OB CRO - PIANO OPERATIVO 2007/2008

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita		Residente in
Indirizzo		
Telefono - Fax - e-mail	-	-
Codice Fiscale		

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione e natura giuridica

--

2. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

3. Sede operativa (se diversa da quella legale)

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	



Modulistica per la presentazione di istanze sui progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa"
 PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Ob. CRO - Piano Operativo 2007/2008

La presente copia, composta di

n. 4 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

MODELLO "7"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
RICERCA E INNOVAZIONE STUDIO

in relazione al progetto in oggetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO, con determinazione del Servizio competente n. _____ del _____, Prot. n. _____ del _____, per un importo di agevolazione a fondo perduto, pari ad Euro _____

CHIEDE

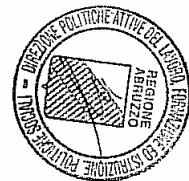
l'erogazione del saldo del contributo a **fondo perduto** previsto, pari ad Euro _____ (_____)

Inoltre, chiede

che il la suddetta somma sia accreditata sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

.....

- n. conto corrente istituto di credito
 - agenzia di ABI CAB
 - IBAN



MODELLO "7"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
REGISTRISTICA E FIDUCIARIA CONFESSIONE SOSTITUITO

Alla presente allega:

- a. Copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, da cui si evinca che sull'originale sia stata apposta la dicitura **"Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione"**, con annesse dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate dai fornitori, in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema allegato in appendice al format - studio di fattibilità;
e/o
 Copia originale del contratto di leasing eventualmente stipulato per l'acquisizione di uno o più beni, con annesse attestazioni di pagamento di tutte le rate scadute alla data di richiesta del saldo;
- b. Copia estratto conto bancario/postale da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- c. Certificato storico di iscrizione nel Registro delle imprese della CCIAA di competenza (sede operativa), comprensivo di vigenza;
- d. Dichiarazione di cui al MODELLO "8" in ordine alla insussistenza dei rapporti di parentela/affinità con i fornitori;
- e. Estratti conti bancari/postali, registri contabili, o altra documentazione equivalente, che dimostri l'avvenuto pagamento delle fatture di acquisto;
- f. Estratto in copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti i beni oggetto delle agevolazioni.

Data

Firma Legale Rappresentante

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

Istruzioni per la compilazione della tabella

- (1) Indicare la tipologia di investimento con i seguenti codici

CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA
A	Spese di costituzione della Società fino ad un massimo di € 1.500,00.
B	Spese di progettazione dell'intervento, studio di fattibilità e piano d'impresa, nel limite massimo del 2% delle spese ammissibili.
C	Spese allacciamenti ed impianti, macchinari, attrezzature, dispositivi di sicurezza, nuovi di fabbrica ed esclusivamente dedicati alla realizzazione dell'iniziativa e/o essenziali per la definizione del contenuto innovativo del progetto ¹ .
D	Spese licenze, brevetti e software specifici, allorché per i medesimi non esistano software analoghi <i>open source</i> , che caratterizzano l'iniziativa imprenditoriale e/o essenziali per la definizione del contenuto innovativo del progetto ¹ , analiticamente descritti e validati, anche per quanto attiene il costo, da un tecnico competente.
E	Spese per interventi edili, attinenti esclusivamente alla ristrutturazione/adeguamento dei locali destinati allo svolgimento dell'attività, escluse le spese di progettazione e direzione lavori, nel limite massimo del 20% dell'ammontare totale delle spese di cui alle lett. c) e d).

- (2) Indicare data della fattura
 (3) Indicare il numero fattura
 (4) Indicare una descrizione sintetica della fornitura relativa alla fattura
 (5) Ragione Sociale o Nome fornitore
 (6) Importo al netto di IVA



¹ Il contenuto innovativo del progetto è requisito di accesso indispensabile per la linea di finanziamento "Autoimprenditorialità femminile innovativa".

MODELLO "8"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA RAPPORTI DI PARENTELA O DI AFFINITÀ

Documento composto da n. facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 222 del 28 MAR. 2011

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garanti)

SPETT.LE
 GIUNTA REGIONALE
 DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
 FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
 VIA RIETI, 45
 65121 PESCARA

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI RAPPORTI DI PARENTELA O DI AFFINITÀ, a valere sul Progetto Speciale:

- "FARE IMPRESA"
 "AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"

PO FSE ABRUZZO 2007/2013 - OB CRO - PIANO OPERATIVO 2007/2008

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita		Residente in
Indirizzo		
Telefono - Fax - e-mail	-	-
Codice Fiscale		

in qualità di titolare/legale rappresentante/beneficiario dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione e natura giuridica

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO, con determinazione del Servizio competente n. del Prot. n. del , consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che tra il legale rappresentante o alcuno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni del progetto imprenditoriale e i legali rappresentanti, soci o amministratori delle imprese con cui sono avvenute transazioni per l'acquisto dei beni agevolati e rendicontati, non sussiste rapporto di parentela o di affinità, entro il terzo grado.

Data

Timbro e Firma Legale Rappresentante

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità



Modulistica per la presentazione di istanze sui progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa"
 PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Ob. CRO - Piano Operativo 2007/2008

La presente copia, composta da

n. facciate, è conforme all'originale esistente in

Pagina 1 di 1

MODELLO "9" PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E "AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA" <small>DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO</small>

Documento composto da n. 2 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 222 del 28 MAR. 2011
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Walter Gariani)
Walter Gariani

SPETT.LE
 GIUNTA REGIONALE
 DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
 FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
 VIA RIETI, 45
 65121 PESCARA

OGGETTO: **DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO** a valere sul Progetto Speciale:

- "FARE IMPRESA"
 "AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"

PO FSE ABRUZZO 2007/2013 - OB CRO - PIANO OPERATIVO 2007/2008

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita	Residente in	
Indirizzo		
Telefono - Fax - e-mail		- -
Codice Fiscale		

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

Denominazione e natura giuridica dell'impresa

--

SI IMPEGNA A:

- a. realizzare il progetto imprenditoriale agevolato nei termini previsti;
- b. restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti e di mancata ovvero insufficiente esecuzione del progetto approvato;
- c. conservare a disposizione della Regione, dello Stato e delle Autorità comunitarie, conformemente a quanto previsto dall'art. 90 del Regolamento nr. 1083/2006 e dall'art. 19 del Regolamento nr. 1828/2006, i titoli di spesa, in originale o in copie autenticate, per i tre anni successivi alla chiusura del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013, ovvero fino al 31 dicembre 2018;
- d. annullare tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura: "Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione";
- e. acconsentire agli eventuali controlli e/o ispezioni disposti dalla Regione;
- f. fornire i dati, le notizie e i documenti richiesti dagli Organi della Regione e dagli incaricati del monitoraggio e/o delle verifiche ex post di cui al successivo art. 12;
- g. comunicare tempestivamente, qualora avvenisse durante la realizzazione del progetto imprenditoriale o nei cinque anni successivi dalla conclusione del medesimo, eventuali trasferimenti della sede legale e/o operativa, tramite invio di visura camerale;
- h. comunicare tempestivamente al Servizio competente, e, comunque, non oltre il trentesimo giorno, gli eventuali, ulteriori, aiuti comunitari, nazionali o regionali concessi all'impresa successivamente all'ammissione ai benefici di cui al presente bando, precisando l'ente concedente/erogante e la somma richiesta/ricevuta;



Modulistica per la presentazione di istanze sui progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa"

La presente copia, composta da 2 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

n. 2 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

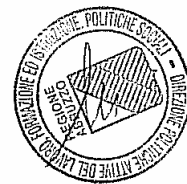
MODELLO "9"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"

- i. attestare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27 dicembre 2006 nr. 296, di non essere ricompresi tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, pena la non ammissibilità della domanda di agevolazione;
- j. esporre sui beni oggetto delle agevolazioni, ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari, ed in particolare del Regolamento (CE) nr. 1828/2006, specifici loghi che garantiscano la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dal F.S.E.;
- k. comunicare tempestivamente, nell'arco del quinquennio di riferimento, l'eventuale interruzione della cassa integrazione straordinaria (solo in caso di reintegrazione nel ciclo produttivo) e/o della disoccupazione speciale.

Data

Firma Legale Rappresentante

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.



**PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"**

Documento composto da n. ² fasciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. ²²² del ^{28 MAR 2011}
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garfani)

**SPETT.LE
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
VIA RIETI, 45
65121 PESCARA**

OGGETTO: DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEL LIMITE "DE MINIMIS" a valere sul Progetto Speciale:

- "FARE IMPRESA"
- "AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"

PO FSE ABRUZZO 2007/2013 - OB CRO - PIANO OPERATIVO 2007/2008

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita		Residente in
Indirizzo		
Telefono - Fax - e-mail	-	-
Codice Fiscale		

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa sottoindicata ovvero beneficiario per acquisizione di quote sociali

1. Denominazione e natura giuridica

--

2. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

3. Sede operativa (se diversa da quella legale)

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	



Modulistica per la presentazione di istanze sui progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa"
PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Ob. CRO - Piano Operativo 2007/2008

La presente copia, composta da n. ² fasciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

**PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"**

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** nei tre anni precedenti la data di concessione delle agevolazioni di cui alla L.R. , art. , i seguenti aiuti a titolo "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n.69/2001 del 12 gennaio 2001, a qualsiasi titolo:

DISPOSIZIONE	DATA CONCESSIONE	IMPORTO FRUITO
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Aggiungere ulteriori righe se necessarie

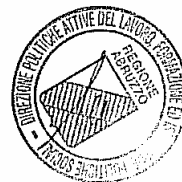
OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nei tre anni precedenti la data di concessione delle agevolazioni di cui alla L.R. , art. , aiuti a titolo "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n.69/2001 del 12 gennaio 2001, a qualsiasi titolo.

Data

Firma Legale Rappresentante

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità



**PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"**

Documento composto da n. 2 fasciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 222 del 28 MAR 2011

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. *Walter Gariani*)

**SPETT.LE
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
VIA RIETI, 45
65121 PESCARA**

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI AVVIO DEGLI INVESTIMENTI a valere sul Progetto Speciale:

- "FARE IMPRESA"
 "AUTOIMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"

PO FSE ABRUZZO 2007/2013 – OB. CRO - PIANO OPERATIVO 2007/2008

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita		Residente in
Indirizzo		
Telefono – Fax – e-mail	-	-
Codice Fiscale		

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione e natura giuridica

--

2. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

3. Sede operativa (se diversa da quella legale)

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

Modulistica per la presentazione di istanze sui progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa"
PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Ob. CRO - Piano Operativo 2007/2008



La presente copia, composta da 2 fasciate, è conforme all'originale.

AVVEGOLAZIONE
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
DICHIARAZIONE D'AVVIATO INVESTIMENTO

in relazione al progetto in oggetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO, con determinazione del Servizio competente n. _____ del _____, Prot. n. _____ del _____, per un importo di agevolazione a fondo perduto pari ad Euro _____, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che gli investimenti oggetto delle agevolazioni di cui sopra, sono stati avviati in data _____ (data prima fattura di acquisto)

Data

Firma Legale Rappresentante

La firma ap posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità



Modulistica per la presentazione di istanze sui progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa"
PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Ob. CRO - Piano Operativo 2007/2008

MODELLO "12"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
FIDEIUSSIONE ANTICIPO FONDO PERDUTO

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA/POLIZZA ASSICURATIVA N. del _____

Premesso:

- che la società/cooperativa/ ditta individuale(a)¹
 C.F....., partita IVA con sede legale in
 di seguito indicato "contraente", in data,
 successivamente alla pubblicazione di specifico Bando, ha presentato alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, appreso indicato per brevità "Regione Abruzzo", istanza intesa ad ottenere un **contributo a fondo perduto di €**, rivolto a promuovere e sostenere la nascita e l'avviamento di PMI attraverso il finanziamento di nuove attività imprenditoriali, mediante concessione di agevolazioni sulle spese di investimento, a valere sui Progetti Speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa" finanziati ai sensi del PO FSE 2007-2013 Abruzzo Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Piano Operativo 2007-2008;
- che con nota Prot. N°..... e Prot. N°..... del, giusta Determinazione Dirigenziale N°.....del, la Regione Abruzzo ha comunicato l'accoglimento dell'istanza inoltrata e l'ammissione al contributo a fondo perduto della contraente, per complessivi €....., di cui il 50% a titolo di anticipo pari ad €....., da utilizzare esclusivamente per sostenere spese d'investimento necessarie all'attuazione del progetto;
- che l'art. 9, comma 2, lett. a) del Bando dispone la presentazione, tra l'altro, ai fini dell'erogazione del contributo, di una polizza assicurativa o fidejussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare maggiorato del 5%, di durata non inferiore a 24 mesi, prorogabile max per 2 semestri;

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)², in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n., iscritta all'albo/elenco(c)³, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il
 nato a il
 nella rispettiva qualità di

Documento composto da n. 2 fasciate,
ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 212 del **28 MAR 2011**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garani)
Walter Garani

¹ (a) Soggetto beneficiario del contributo
² (b) Soggetto che presta la garanzia
³ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs. N. 385/93 presso la Banca d'Italia.



Modulistica per la presentazione di istanze sui progetti speciali "Fare Impresa" e "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa"
 PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Ob. CRO - Piano Operativo 2007/2008

La presente copia, composta da n. 2 fasciate, è conforme all'originale esistente in questo ufficio.

MODELLO "12"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
FIDEJUSSIONE ANTICIPO FONDO PERDUTO

DICHIARA

di costituirsi, come in effetti con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse della società/cooperativa..... (a) ed a favore della Regione Abruzzo, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al 50% del contributo a fondo perduto concesso da erogare maggiorato del 5%.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Abruzzo, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora l'Amministrazione medesima abbia disposto, ai sensi dell'art. 11 del Bando, la revoca del contributo a carico della società/cooperativa..... (a), a causa del non corretto utilizzo così come stabilito nel bando medesimo.
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta della somma erogata maggiorata del 5% e non correttamente utilizzata, e comunque non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della Regione Abruzzo, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla società/cooperativa..... (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- 3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Abruzzo con le modalità che verranno indicate nella richiesta di cui al punto 2);
- 4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino allo svincolo da parte della Regione Abruzzo, effettuato soltanto a seguito di controllo sul rispetto delle condizioni previste dal Bando, e comunque entro e non oltre il termine stabilito l'art. 9, comma 2, lett. a) del Bando medesimo. La comunicazione di svincolo verrà data contestualmente ai soggetti interessati.
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la società/cooperativa..... (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
- 6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Abruzzo o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.

Fidejussore

Legale Rappresentante

Società/Cooperativa/Ditta individuale



MODELLO "13"
PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
SCHEMA PREVENTIVO E DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Modello dichiarazione liberatoria

(Carta intestata o timbro Ditta)

Spett.le Società/Cooperativa

Documento composto da n. 2 facciate.

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

ALLEGATO come parte integrante alla dell'berazione n. 222 del 28 MAR 2011

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garlani)

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.
 il, e residente in, prov., via, n° civico, in qualità di
 Legale Rappresentante dell'impresa.....
 (C.Fiscale.....Partita IVA) con sede legale in
, prov., via....., n° civico

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o
 contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della
 Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

N°	del	Importo c/iva (1)	Modalità di pagamento (2)	Importo (3)	Data di pagamento (4)

- ❖ Le fatture sopra indicate sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere
- ❖ Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato
- ❖ Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti
- ❖ La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice
- ❖ Tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica
- ❖ Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate
- ❖ Che i suddetti beni non sono stati già oggetto di agevolazioni a valere su provvedimenti comunitari, nazionali o regionali.

Timbro e Firma del legale rappresentante

- (1) Indicare gli importi in euro
- (2) Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)
- (3) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe
- (4) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore



La presente copia, composta u.
 n., facciate e conforme all'o-
 riginale esistente in questo Ufficio.

Luogo e data di compilazione _____

MODELLO "13"
 PROGETTI SPECIALI "FARE IMPRESA" E
 "AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"
SCHEMA PREVENTIVO E DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Schema di preventivo

Azienda fornitrice – Ragione Sociale
 Via...
 Città
 P. IVA
 Attività
 (ATTENZIONE: il fornitore deve poter vendere i beni indicati)

Spett.le Società/Cooperativa

Luogo e data _____

Oggetto: Preventivo di fornitura

DESCRIZIONE DEL BENE	NUMERO BENI	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO

NOTA BENE: Il prezzo deve essere indicato al netto dell'IVA

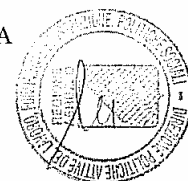
TOTALE IMPONIBILE _____

TOTALE IVA _____

IMPORTO COMPLESSIVO _____

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: _____

TIMBRO E FIRMA



La presente carta composta di a. 5 fogli, è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Allegato "B"

L'Europa è la carta di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007-2013 | OBIETTIVO "Competitività regionale e occupazione"

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO

P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007 – 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE
ASSE 2 – OCCUPABILITÀ

UTILILIZZO DELLA CLAUSOLA DI FLESSIBILITÀ
DI CUI ALL'ART. 34.2 DEL REG. (CE)
1083/2006

(ESTRATTO DEL "VADEMECUM NAZIONALE PER LA SPESA AMMISSIBILE AL FSE POR 2007-2013")

APPROVATO IN DATA 08/10/2008

DAL COORDINAMENTO TECNICO DELLE REGIONI DELLA COMMISSIONE IX

Documento composto da n. 5 fascicoli
 ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 222 del 28 MAR 2011
 IL SEGRETARIO DELLA REGIONE ABRUZZO
 (Dott. Walter Garfani)

1. Riferimenti normativi e documenti di programmazione

L'art. 34.2 del Regolamento (CE) 1083/06 "specificità dei Fondi" recita: *"Fatte salve le deroghe previste nei Regolamenti specifici dei Fondi, sia il FESR che il FSE possono finanziare, in misura complementare ed entro un limite del 10% del finanziamento comunitario di ciascun asse prioritario di un Programma operativo, azioni che rientrano nel campo di intervento dell'altro Fondo, a condizione che esse siano necessarie al corretto svolgimento dell'operazione e ad essa strettamente collegate"*.

A tale indicazione si aggiunge il disposto degli artt. 3.7 e 11.4 del Regolamento 1081/06 (sul Fondo sociale europeo) che, rispettivamente, prevedono:

"In deroga all'art. 34.2 del Regolamento (CE) 1083/06, il finanziamento di misure intese a conseguire la priorità "inclusione sociale" [...] che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n.1080/06 del 5 luglio 2006, relativo al FESR, può essere portato al 15% dell'asse prioritario interessato" e " le norme di ammissibilità enunciate all'art. 7 del Regolamento (CE) n. 1080/06 si applicano alle azioni cofinanziate che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 3 del suddetto Regolamento".

Si tratta, così come chiarito dai servizi della Commissione europea in una nota esplicativa, di una "opzione offerta agli SM e alle AdG per facilitare l'attuazione dei PO monofondo; essa non implica in alcun modo un ritorno alla logica plurifondo in quanto l'intento è specificamente quello di consentire il limitato finanziamento di operazioni, progetti o parti di progetto che pertengono all'altro Fondo".

Programmi operativi cofinanziati dal FSE contengono, negli assi prioritari, la seguente frase: *"Al fine di aumentare l'efficacia degli interventi programmati, in un quadro di coerenza con la strategia regionale complessiva e con le condizioni previste dal POR FESR, l'Autorità di gestione FSE potrà fare ricorso al principio di complementarità tra i fondi strutturali di cui all'art. 34 del Regolamento (CE) 1083/06 e finanziare azioni che rientrano nel campo di intervento del FESR, nei limiti e alle condizioni ivi previste fino ad un massimo del 10% (15% in "inclusione") del contributo comunitario dell'asse prioritario, purché esse siano necessarie al corretto svolgimento dell'operazione e ad essa direttamente legate"*.

Nel capitolo dedicato alle *Modalità di attuazione* dei PO, è invece presente questa previsione: *"Il ricorso alla complementarità tra i Fondi strutturali avverrà, nei limiti delle condizioni previste dal POR FESR, nel rispetto di quanto previsto dal campo di intervento del FSE e del FESR integrando le missioni dei due fondi. Le Autorità di gestione dei POR FESR e FSE definiranno modalità operative di coordinamento specifiche all'applicazione della complementarità tra i Fondi strutturali. In particolare, l'autorità di gestione del PO Regionale FSE informerà, preventivamente e nel corso dell'attuazione degli interventi attivati ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità di Gestione del POR FESR. Il Comitato di Sorveglianza viene inoltre informato periodicamente sul ricorso alla complementarità tra Fondi strutturali. L'Autorità di Gestione è responsabile dell'avvenuto rispetto alla chiusura del Programma delle soglie fissate dall'art. 34 del Reg. (CE)1083/2006"*.

2. Limiti e condizioni

Le principali condizioni di utilizzo della clausola di flessibilità sono poste dai regolamenti comunitari, in particolare :



¹ The functioning of flexible financing (cross financing) – Information note n. 56 - distribuita nel corso della riunione del Gruppo Tecnico Fondo Sociale Europeo, Lisbona 24 ottobre 2007.

- o limite finanziario (10% delle risorse disponibili in tutti gli assi e 15% nell'asse dedicato all'inclusione sociale);
- o diretto collegamento con l'operazione cofinanziata dal Fondo;
- o necessità ai fini del corretto svolgimento dell'operazione FSE;
- o rispetto dei limiti di ammissibilità del Regolamento FESR.

Per quanto riguarda la percentuale, il 10% e il 15% costituiscono il valore massimo ammissibile, pertanto, in ciascun asse prioritario sarà possibile finanziare interventi nell'ambito di un range compreso fra 0% e 10% (o 15%), secondo le necessità e la valutazioni dell'AdG.

Le azioni finanziate comunque devono sempre "riflettere il contesto e i contenuti delle operazioni del Fondo principale, (nel caso di specie quindi del FSE), gli obiettivi dei PO e gli assi prioritari".

In merito alle spese ammissibili, ferme restando quelle espressamente escluse dall'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1080/06, non potranno comunque essere finanziate tutte quelle testualmente elencate all'art. 6 dell'Allegato A (Direttive).

L'ulteriore requisito richiesto dai PO è, invece, la coerenza con la strategia regionale complessiva e con le condizioni previste dal POR FESR.

Il primo elemento mira a garantire, in un'ottica di integrazione degli interventi, che l'utilizzo dei fondi sia sempre fortemente connesso al disegno complessivo di programmazione regionale, mentre il secondo rimarca la necessità di rispettare le condizioni di attuazione previste dall'altro PO.

Le condizioni di attuazione sono, da un lato, le previsioni inerenti il rispetto della normativa comunitaria, in particolar modo in tema di appalti e di tutela della concorrenza (aiuti di stato) e, dall'altro lato, le norme in materia di ammissibilità delle spese, nello specifico quanto disposto dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, in riferimento al FESR.

L'identificazione di alcuni possibili ambiti di utilizzo del *cross-financing* all'interno di diversi PO, non implica che possano essere attuate le sole azioni inserite nel Programma in quanto anch'esse sono da considerarsi esemplificative e non esaustive.

La flessibilità è utilizzabile in tutti gli assi prioritari, compreso quello dedicato all'Assistenza tecnica.

Trattandosi di un'opzione innovativa le cui possibilità di applicazione saranno esplorate con il progredire dell'attuazione, è possibile il ricorso alla flessibilità anche nel caso in cui l'AdG non lo abbia esplicitamente previsto in tutti gli assi.

Non sarà necessario comunque avviare una procedura di modifica del PO dal momento che questo caso non rientra in quelli previsti all'art. 33 "Revisione dei Programmi operativi" del Reg. (CE) 1083/06 e sarà trattato alla stregua di una modifica non sostanziale.

3. Aspetti e procedurali

Le azioni cofinanziate che ricadono nell'ambito della flessibilità dovranno essere chiaramente identificabili e l'AdG ne garantisce la tracciabilità; questo tipo di dati dovrà essere accessibile per la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo, ai fini delle verifiche del rispetto del limite massimo del 10%.

La dimostrazione del rispetto del limite del 10%, va effettuata solo alla chiusura del PO; qualora le azioni cofinanziate ricadenti nel campo di applicazione dell'altro fondo eccedano il tetto fissato, sarà necessario operare una correzione finanziaria.

Al fine di non incorrere nel rischio di correzioni, l'AdG può mettere in campo idonee ed efficaci modalità per la verifica dell'ammontare di risorse attivabili nel campo di intervento dell'altro Fondo.

Così, ad esempio, l'AdG potrà prevedere nell'avviso pubblico o nel bando di gara una percentuale di risorse per interventi ricadenti nel campo di applicazione dell'altro Fondo. Non è comunque necessario che l'ammontare corrisponda al 10% in ogni avviso.



Ai fini della verifica del rispetto delle soglie fissate (10% e 15%), l'AdG garantisce, per ciascuna operazione eventualmente composta da un gruppo di progetti, l'identificazione dei progetti in ambito FESR e il conseguente ammontare finanziario.

Laddove un'operazione per la quale venga richiesto un finanziamento preveda parti o fasi che pertengono prevalentemente al campo di intervento dell'altro Fondo, al fine di garantire l'opportuna distinzione, tali parti o fasi possono essere individuate all'inizio e pertanto considerate nel 10%.

Per quanto attiene alle informative periodiche sul tema, secondo le previsioni dei PO, l'AdG titolare del PO FSE informerà preventivamente e nel corso dell'attuazione (e viceversa) l'AdG del POR FESR; verranno inoltre fornite informazioni in occasione dei Comitati di Sorveglianza e nei Rapporti annuali di esecuzione nei quali è previsto, all'interno della sezione relativa all'analisi qualitativa, un apposito spazio per la trattazione.



DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER ASSE DA POTER UTILIZZARE NELL'AMBITO DELL'ART. 34 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006
- RISORSE SETTEENNIO 2007/2013 -

ASSI	TOTALE COSTO ELEGIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO				QUOTA FLESSIBILITA'	
		TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO COMUNITARIO (FSE)	CONTRIBUTO NAZIONALE		%	VALORE ASSOLUTO
				TOTALE	STATO		
ASSE I - ADATTABILITA'	63.312.644	63.312.644	25.543.918	37.768.726	37.768.726	0	6.331.264,40
ASSE II - OCCUPABILITA'	126.625.289	126.625.289	51.087.836	75.537.452	75.537.452	0	12.662.528,90
ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE	41.153.219	41.153.219	16.603.547	24.549.672	24.549.672	0	6.172.982,80
ASSE IV - CAPITALE UMANO	56.981.380	56.981.380	22.989.526	33.991.854	33.991.854	0	5.698.138,00
ASSE V - INTERREGIONALITA' E TRANSNAZIONALITA'	15.828.162	15.828.162	6.385.980	9.442.182	9.442.182	0	1.582.816,10
ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA	12.662.529	12.662.529	5.108.784	7.553.745	7.553.745	0	1.266.252,90
TOTALE	316.563.222	316.563.222	127.719.591	188.843.631	188.843.631	0	

ASSE II - OCCUPABILITÀ € 12.662.528,90: TOTALE RISORSE UTILIZZABILI CON LA CLAUSOLA DI COMPLEMENTARIETÀ



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**